

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Report del programma di Capacity Building

digitol

Generazioni unite
per combattere
la disinformazione

Indice

Prefazione	p.3
1. Introduzione	p.4
2. IL CAPACITY BUILDING PROGRAM (PROGRAMMA CREARE COMPETENZE) IN BULGARIA	p.6
2.1. Il Programma	p.7
2.2. I partecipanti e i formatori	p.9.
2.3. I Moduli	p12
3. IL CAPACITY BUILDING PROGRAM IN GERMANIA	p.14
3.1. Il Programma	p.15
3.2. I partecipanti e i formatori	p.18
3.3. I Moduli	p.22
4. IL CAPACITY BUILDING PROGRAM IN GRECIA	p.27
4.1 Il Programma	p.28
4.2 I partecipanti e i formatori	p.31
4.3. I Moduli	p.34
5. IL CAPACITY BUILDING PROGRAM IN ITALIA	p.37
5.1. Il Programma	p.38
5.2. I partecipanti e i formatori	p.40
5.3. I Moduli	p.43
6. VALUTAZIONE DEL CAPACITY BUILDING PROGRAM	p.45
6.1 Introduzione	p.46
6.2 La valutazione del Capacity Building Program da parte dei partecipanti	p.47
6.3 Il Capacity Building Program visto dai partner	p.56
6.4 Come potrebbe essere migliorata l'attuazione?	p.58
7. CONCLUSIONI	p.59

Prefazione

La relazione Capacity Building Program (Creare Competenze) è stata sviluppata nell'ambito dell'attività prevista dal progetto “Digital Inclusion for Older People - Intergenerational synergies for the active participation in society (Sinergie intergenerazionali per la partecipazione attiva nella società)” (DIGITOL) - No 612208-EPP-1-2019-1-IT-EPPKA3 -IPI-SOC-IN, finanziato dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea.

Erasmus+ è il programma dell'UE nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Istruzione, formazione, gioventù e sport sono aree chiave che supportano i cittadini nel loro sviluppo personale e professionale. Per ulteriori informazioni visitare:

https://ec.europa.eu/programs/erasmus-plus/about_en

La relazione non riflette necessariamente l'opinione della Commissione Europea, Direzione Generale per l'Occupazione, Affari Sociali e Inclusione.

La relazione è stata redatta collettivamente dai partner del progetto, sotto il coordinamento di: Rachele Meda e Antonio Dell'Atti (Consorzio Comunità Brianza) e Chelsea Lazaridou (50+ Hellas).

Per ulteriori informazioni sul progetto, visitare: www.digitol.eu

1. Introduzione

DIGITOL è un progetto finanziato da Erasmus+ volto a combattere l'hate speech (l'incitamento all'odio), la stigmatizzazione e qualsiasi forma di discriminazione all'interno dell'UE aumentando le competenze digitali e il pensiero critico degli anziani esposti alle fake news. È coordinato dal Consorzio Comunità Brianza e coinvolge partner provenienti dal Belgio, dalla Bulgaria, dall'Estonia, dalla Germania e dalla Grecia.

Attraverso attività intergenerazionali, DIGITOL promuove l'apprendimento reciproco, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, contribuendo così a difendere i valori europei di solidarietà e diversità.

In momenti in cui le intense comunicazioni digitali tendono a facilitare la diffusione di fake news che alimentano populismo e discriminazione, DIGITOL partecipa alla costruzione di un'alternativa inclusiva per il nostro ambiente digitale.

In particolare, il presente documento riassume il lavoro svolto per sviluppare le capacità di anziani selezionati finalizzati a promuovere la loro partecipazione alla vita delle loro comunità attraverso la discussione e l'apprendimento di valori europei comuni, fake news, alfabetizzazione digitale, alfabetizzazione informativa, tolleranza e discriminazione.

Il Capacity Building Program (CBP) è stato consegnato da “giovani ambasciatori” motivati e abili che in precedenza hanno frequentato una formazione online (ToT- Training of Trainers [Formazione dei formatori]) che ha dato loro le competenze necessarie in termini di pensiero critico, alfabetizzazione digitale e mediatica, nonché capacità di facilitazione e moderazione. Sono stati supportati dai formatori senior del progetto, vale a dire esperti nel campo dei diritti umani, dell'hate speech, mis/disinformazione e dell'alfabetizzazione mediatica.

Il contenuto del CPB è legato alle attività pilota che saranno promosse nelle comunità locali dopo la formazione. Queste attività affronteranno concetti come l'importanza delle competenze digitali e la rilevanza dell'impegno e della partecipazione attiva per migliorare la coesione sociale delle comunità e delle città.

Il CBP è iniziato quasi contemporaneamente nei quattro Paesi nel giugno 2021, offrendo 60 ore di formazione (sia offline che online) fino a settembre 2021. Il programma è stato ideato insieme dai Giovani Ambasciatori e dai formatori senior ed è suddiviso nelle seguenti sezioni:

1. **Tecnico**: competenze digitali per le persone anziane, a partire

dalla creazione e gestione dei canali dei social media, all'individuazione e alla gestione delle fake news e al potenziamento delle competenze critiche nel filtrare la disinformazione;

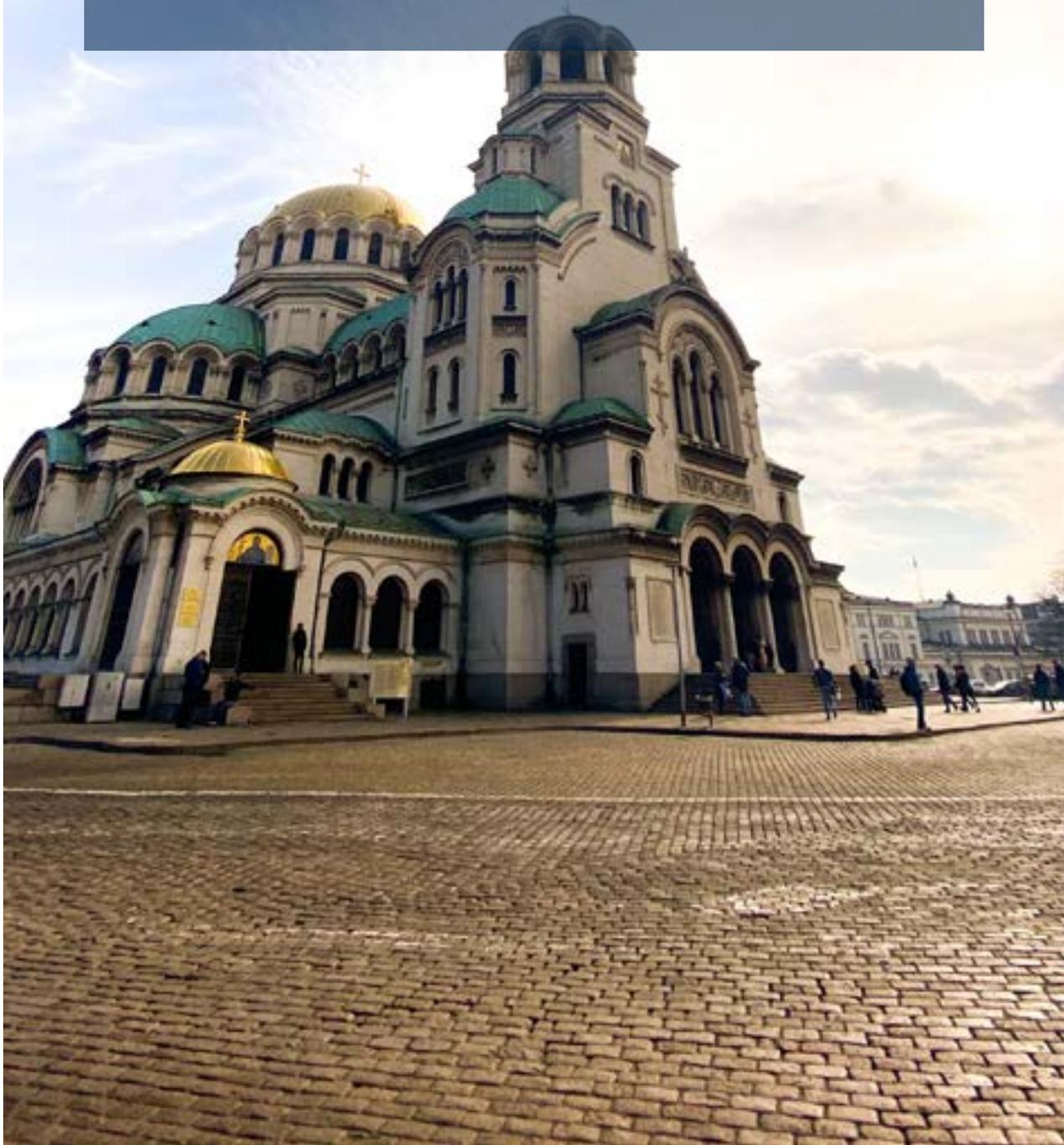
2. **Teorico:** laboratori informativi su temi controversi (migrazione, integrazione e coesione sociale, questioni di genere, diritti LGBTIQ, polarizzazione politica e radicalizzazione, ecc.), in cui è stato chiesto agli anziani di esprimere e condividere le proprie opinioni e i propri punti di vista;

3. **Pratico:** la definizione e la progettazione delle azioni pilota che seguiranno la fine della formazione di rafforzamento delle capacità. Esempi di azioni pilota possono essere: fiere/eventi/feste in grado di coinvolgere persone diverse di tutte le età; campagne di sensibilizzazione; giornate informative nelle scuole o in altre organizzazioni di formazione, ecc.

Questi tre pilastri sono stati adattati alle diverse peculiarità dei Paesi e delle impostazioni del progetto risultando in quattro programmi simili, ma ognuno con le proprie particolarità. Questi sono riassunti a partire dal capitolo 2 fino al capitolo 5.

Il documento si conclude con i risultati dell'attività di valutazione svolta da tutti i partner, sotto il coordinamento di 50+ Hellas, inclusi feedback e approfondimenti dal team di progetto, formatori e partecipanti. Questi possono essere utili per le organizzazioni che desiderano ripetere il CBP, o parte di esso, nelle loro situazioni singole.

2. II Capacity Building Program in Bulgaria



2.1. Il Programma

Il Capacity Building Program (CPB) in Bulgaria si è svolto da metà giugno fino alla fine di luglio 2021.

Originariamente concepito come un programma in presenza (face-to-face), si è trasformato invece in un programma da svolgersi online. Un totale di 30 ore sono state dedicate a sessioni online focalizzate principalmente sull'autoapprendimento e sessioni offline.

Le sessioni si sono svolte settimanalmente tramite ZOOM e sono state programmate per 6 sabati consecutivi dalle 09:00 alle 13:00.

La prima sessione è stata dedicata alla presentazione di sé stessi. Il team Znanie, i giovani ambasciatori e gli anziani sono stati invitati a presentarsi dicendo alcune frasi per scoprire chi sarà presente nelle settimane successive. E' stata anche l'occasione per presentare il programma di formazione compreso i suoi obiettivi, i moduli, la piattaforma e anche le aspettative per quanto riguarda la partecipazione e la dedizione che sarebbero necessarie.

Diversi strumenti e metodi sono stati utilizzati durante ogni sessione al fine di evitare lunghe conferenze, mantenere l'attenzione dei partecipanti e rendere la formazione interattiva il più possibile. C'erano presentazioni PowerPoint, quiz attraverso strumenti online come Kahoot, lavagne interattive come Miro e giochi per verificare il livello di conoscenza. Le discussioni e le sintesi erano elementi obbligatori delle sessioni.

Ogni sessione è stata condotta da una coppia diversa di giovani ambasciatori; pertanto, ogni venerdì si svolgeva un incontro online di recupero, prima della formazione del sabato. Coloro che avevano condotto la sessione precedente passavano informazioni a coloro che stavano per condurre la successiva. Sono state scambiate informazioni sul numero e sull'impegno dei partecipanti e su quanto fossero attivi, nonché sui metodi utilizzati. Inoltre, sono state condivise riflessioni sui loro sentimenti e sull'atmosfera generale e su potenziali pietre miliari. Sono stati discussi anche i compiti che sarebbero stati assegnati per la volta successiva, poiché gli anziani avevano "compiti a casa" e ogni sessione è iniziata con un ripasso dei risultati della settimana precedente.

Le presentazioni e le brevi discussioni si sono svolte sulla piattaforma Digitol Academy. Era lo spazio per caricare in rete i materiali di formazione, condividere informazioni e pensieri utili prima e dopo le sessioni.

Modulo	Titolo	Data	Ora	Leader
1	Conoscersi l'un l'altro Presentare il progetto e il CBP	19 giugno 2021	09:00 – 13:00	V. Georgieva
2	Terminologia di base e cultura generale di Internet	26 giugno 2021	09:00 – 13:00	Tsanko Danailov; Matey Tsolov
3	Alfabetizzazione mediatica e fake news	7 luglio 2021	09:00 – 13:00	Georgi Arsof and Fati Velikova
4	Informazione, misinformazione e campagne di relazioni pubbliche	10 luglio 2021	09:00 – 14:00	Iustin Racu, Nadejda
5	Netiquette e i troll su Internet	17 luglio 2021	09:00 – 13:00	Maria Marinova and Stanislava Madoleva
6	Diritti umani. Libertà di espressione. Azioni pilota. Passi successivi.	24 luglio 2021	09:00 – 13:00	P. Pavlova

2.2.

I partecipanti e i formatori

I formatori

Znanie Team

Valentina Georgieva - Ha esperienza nell'organizzazione di eventi, networking, progettazione e fornitura di formazione non formale nell'area dell'imprenditorialità, della comunicazione interculturale e delle competenze trasversali per il mercato del lavoro. È stata project manager del progetto Family Business il quale si focalizza sulla formazione di Consulenti e membri di Family Business per garantire il passaggio di successo dell'azienda da una generazione alla successiva. Il progetto è stato finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vassilena Varbanova - Vassilena ha esperienza nella progettazione e realizzazione di programmi di formazione su temi quali: diritti umani, no hate speech, educazione sessuale; formazione di formatori, lavoro di squadra ecc. Ha partecipato a vari corsi di formazione su diversi argomenti dove ha acquisito conoscenze sull'imprenditorialità, la tolleranza e il dialogo interculturale. Ha preso parte come formatrice nell'implementazione di "Youth and Career Opportunities youth Exchange" (Scambio giovanile e opportunità di carriera), "ETHIC", uno scambio giovanile sul dialogo interculturale e i corsi di formazione "Hate Speech Less", "TransformERS" e "More competent, more confident (Più competente, più fiducioso)".

Esperti esterni

Georgi Kuzmanov - Operatore nel settore giovanile e formatore molto esperto. Negli ultimi 10 anni Georgi ha preso parte a diversi scambi giovanili e corsi di formazione dedicati all'hate speech, ai diritti umani e alla xenofobia, motivando i giovani a cambiare e diventare ciò che loro vogliono vedere nella società.

Iustin Racu - È laureato in pubbliche relazioni e negli ultimi 5 anni è molto attivo nell'area del marketing digitale. Oltre alla sua carriera professionale, Iustin è un volontario e un operatore molto attivo nel settore giovanile con esperienza in attività giovanili e campagne di informazione per combattere l'hate speech.

Mitko Marinov - Mitko è un giornalista che lavora per uno dei principali giornali popolari in lingua bulgara. Recentemente ha partecipato a diversi scambi giovanili ed è molto motivato a lavorare con i giovani e a motivarli ad essere cittadini attivi e persone migliori.

Petya Pavlova - Petya ha una laurea in educazione non formale. Con una vasta esperienza nel lavoro con i giovani, ha guidato numerosi progetti giovanili e formazione sui diritti umani, la valorizzazione della diversità, il multiculturalismo, la tolleranza, ecc.

I Giovani Ambasciatori

Nadezhda Andreeva - Nadya ha 22 anni e studia filologia bulgara e inglese all'Università di Plovdiv e Pedagogia sociale all'Università di Sofia, con l'intenzione di continuare i suoi studi in aree che le consentiranno di lavorare con i bambini. La lettura, i viaggi e la musica sono tra le sue aree di interesse.

Mila Georgieva - 22 anni, Mila studia pedagogia sociale e lavora come cameriera in un ristorante. La sua passione è l'artigianato e i regali fatti a mano in cui investe molto tempo e sforzi per padroneggiare le sue abilità. Di recente ha aperto un negozio online.

Stanislava Madolova - Stacy ha 29 anni, una laurea in filologia tedesca e un master in traduzione di conferenze. Ama nuotare, leggere libri, fumetti e storie di fantascienza. Quando ha più tempo libero risolve enigmi.

Fatma Velikova - Fati ha 40 anni e lavora a tempo pieno come insegnante elementare. Sta anche lavorando alla sua seconda laurea presso l'Università di Sofia studiando Educazione non Formale. Giovane nel cuore, è alla ricerca di diverse iniziative che sostiene, poiché l'istruzione e la formazione sono i suoi principali interessi, oltre alla gastronomia e alla moda.

Mariq Marinova - Maria ha 28 anni e si è appena laureata in Educazione non Formale. Attualmente lavora come Advanced Technical Support Engineer (ingegnere del supporto tecnico avanzato). Ama cucinare, leggere, camminare nella natura e addestrare il suo cane, fare yoga e esibirsi in danze popolari.

Teodora Kusheva - 19 anni, Teodora frequenta ancora il liceo ed è una delle nostre più giovani ambasciatrici. I suoi interessi sono la comunicazione, il lavoro sociale e la psicologia. Partecipa attivamente a diversi progetti giovanili in cui sono coinvolti temi intergenerazionali e interculturali.

Gergana Pavlinova - 27 anni, Gergana ha fatto parte del team di volontari di Znanie molto prima di DIGITOL, formando i nostri anziani nell'ambito dell'iniziativa "Donate an Hour" in cui i giovani stavano formando i partecipanti sulle competenze informatiche di base.

Tsanko Danailov - 30 anni, laureato e un master in materia di sicurezza informatica. Attualmente sta lavorando nella produzione di elettronica. A Tsanko piace trascorrere il tempo libero con gli amici, ascoltando la sua musica preferita e giocando con giochi di società. Durante le giornate più calde gli piace fare passeggiate nella natura, visite turistiche ed escursioni. È molto interessato a diversi sport, storia e fumetti. Il suo amore più recente è Tara, un adorabile cane Jack Russell di un anno.

Matey Tsolov - 28 anni, attualmente vive e lavora a Varna. È un professionista nell'area del marketing digitale e adora semplicemente il suo lavoro. Nel tempo libero suona la chitarra, viaggia e cerca nuove conoscenze ed esperienze. Le sue principali aree di interesse sono legate alla cucina, alla meccanica, alla filosofia e alla psicologia, solo per citarne alcune.

Georgi Arsoff - Georgi ha 19 anni e frequenta l'ultimo anno di liceo. Sviluppa i suoi interessi per la letteratura, la psicologia e la psicoterapia, oltre a mettere insieme testi e adattarli a diversi gruppi target. È anche interessato a partecipare a diversi tipi di attività giovanili di volontariato ed è disposto a impegnarsi per un cambiamento nella società.

I partecipanti

Nome	Cognome	Sesso	Età
Mariana	Manukyan	F	63
Nevjanka	Pencheva	F	59
Rumyana	Yalamova	F	67
Nikolinka	Ilieva	F	63
Boyanka	Alexandrova	F	61
Tsvetanka	Tsacheva	F	75
Emil	Pushnikov	M	67
Sonya	Gineva	F	59
Stanka	Georgeiva	F	72
Eleonora	Bojilova	F	56
Dochka	Andonova-Petrova	F	65
Lidiya	Filipova	F	64
Magda	Gecheva	F	61
Elena	Boyanova	F	70
Valentina	Nikololva	F	67
Diana	Komatova	F	67
Galina	Koseva	F	57
Elena	Stavrova	F	63

2.3.

I moduli

Modulo 1: Conoscersi l'un l'altro

Data e ora: 19 giugno 2021, 09:00 – 13:00 EET

Nel Modulo 1 i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscersi e di stabilire un terreno comune. Ogni partecipante, compreso il team di coordinamento di Znanie e i giovani ambasciatori, ha avuto alcuni minuti per presentarsi con parole chiave e un breve profilo. Il progetto DIGITOL è stato presentato insieme agli obiettivi e alle attività del progetto, quelle completate e quelle future. Aspettative, timori e impegno sono stati condivisi. Sono state fornite chiare istruzioni sulla registrazione alla DIGITOL Academy.

Modulo 2: Terminologia di base e cultura generale di Internet

Data e ora: 26 giugno 2021, 09:00 – 13:00 EET

Nel Modulo 2 agli anziani sono stati presentati diversi tipi di browser, clienti di posta elettronica e diversi tipi di siti Web: canali di notizie, social media, siti Web di acquisti online. Si è discusso su come scegliere e come utilizzare le diverse opzioni a seconda delle esigenze.

La seconda parte del modulo era focalizzata su annunci pop-up, cookies e traduzioni di pagine web. I partecipanti hanno imparato a cosa servono e come controllarli.

Al termine della formazione si sono svolte sessioni pratiche.

Modulo 3: Alfabetizzazione mediatica e fake news

Data e ora: 3 luglio 2021, 09:00 – 13:00 EET

Nel Modulo 3 i partecipanti hanno parlato della manipolazione attraverso i media e a chi è rivolta, come riconoscerla ed evitarla, come riconoscere fake news, siti Web sospetti, ecc. Sono stati tenuti studi di casi, quiz su Kahoot e discussioni per coinvolgere gli anziani in tutti gli argomenti secondari della sessione.

Modulo 4: Informazione, disinformazione e campagne di relazioni pubbliche

Data e ora: 10 luglio 2021, 09:00 – 13:00 EET

Questo modulo ha lo scopo di aumentare la conoscenza delle fake news, di cosa è l'informazione e come interagisce con noi. Inoltre, sono stati affrontati argomenti secondari riguardanti la disinformazione, e come, perché e chi la distribuisce. La seconda parte riguardava le campagne di relazioni pubbliche e il loro rapporto con la società. La sessione è stata altamente interattiva con quiz, presentazioni e il gioco "Raccontami una storia", in cui ogni partecipante ha raccontato alcuni fatti veri e uno falso. Gli altri partecipanti hanno dovuto indovinare quello falso, seguito da una discussione.

Modulo 5: Netiquette e troll su Internet

Data e ora: 17 luglio 2021, 09:00 – 13:00 EET

Durante questa sessione è stato presentato in dettaglio il tema del Netiquette: la storia, la sua essenza, dove viene applicata. Sono stati mostrati gli esempi e si è svolto un esercizio per riconoscere e discutere diversi casi.

Sono stati inoltre presentati i troll di Internet con i loro diversi ruoli, tipi e alcuni suggerimenti su come affrontarli.

Modulo 6: Diritti Umani. Libertà di espressione

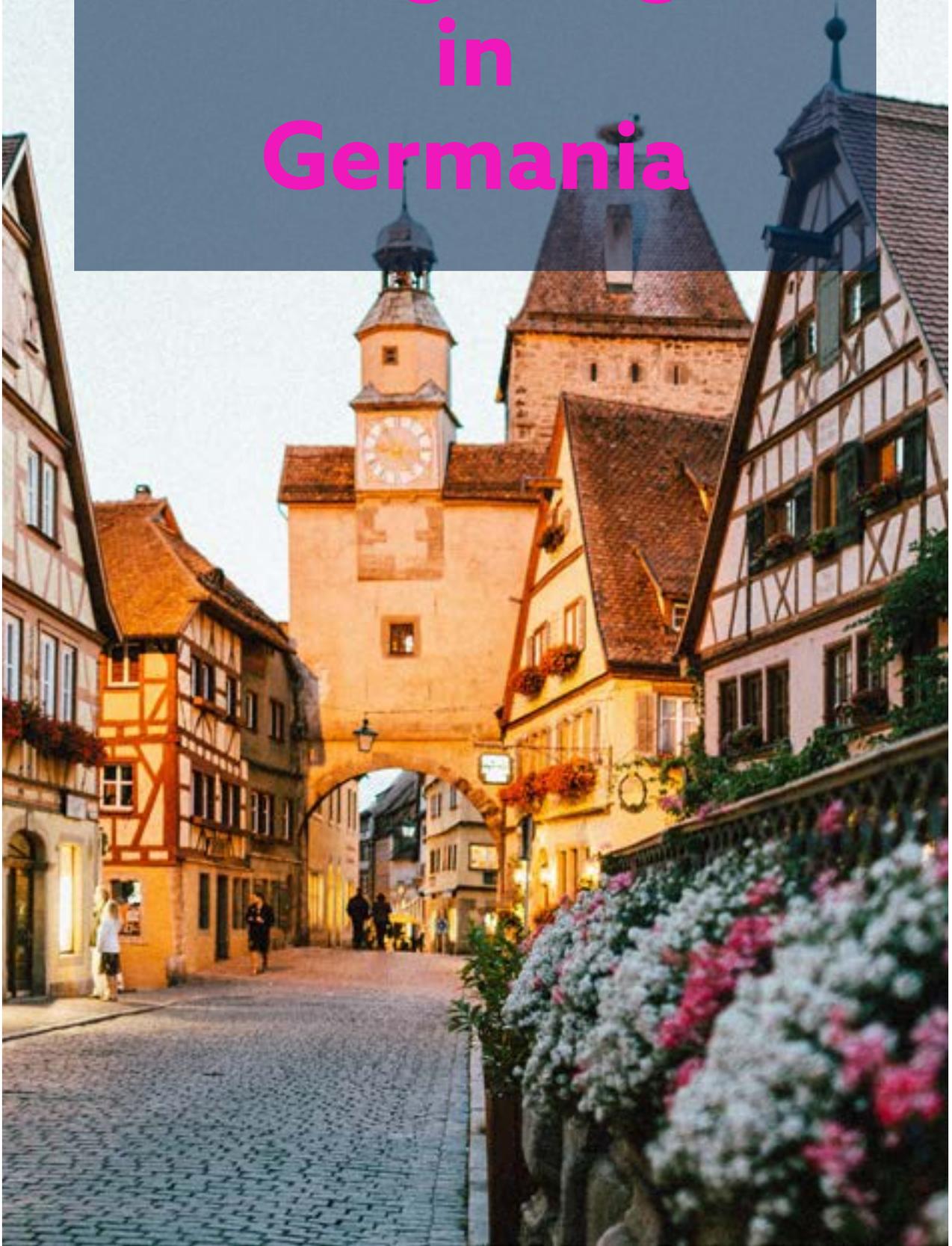
Azioni pilota. Prossimi passi.

Data e ora: 24 luglio 2021, 09:00 – 13:00 EET

Ai partecipanti sono stati presentati i diritti umani, la libertà di espressione e quando questa potrebbe essere considerata una violazione dei propri diritti.

I progetti pilota che costituivano la seguente attività sono stati ampiamente discussi e sono state presentate diverse idee. È stato redatto un elenco ristretto con i compiti e l'impegno.

3. Il Capacity Building Program in Germania



3.1.

Il programma

Il Capacity Building Program in Germania si è svolto da fine maggio a metà settembre 2021. Ai partecipanti sono state assegnate 30 ore di formazione in totale.

Le sessioni sono state svolte online tramite WEBEX su base settimanale. Si sono svolte ogni lunedì e mercoledì dalle 18:00 alle 19:00. In due occasioni, le sessioni si sono svolte in presenza. Una sessione si è svolta ad agosto, come attività di brainstorming sulle Azioni Pilota. La seconda sessione in presenza è stata l'incontro finale che ha concluso il Capacity Building Program, con riflessioni sui contenuti e una prospettiva sui prossimi passi delle Azioni Pilota.

Durante le sessioni, il gruppo dei partecipanti si è impegnato in vivaci discussioni e scambi su vari argomenti, che vanno dalle fake news e il ruolo del filter bubble (bolla di filtraggio) ad argomenti come il riconoscimento delle pubblicità online e la regolazione delle impostazioni dei cookies nel browser.

Dopo due sessioni sulle competenze tecniche relative all'uso di WEBEX, il CBP è iniziato con un'introduzione da parte di tutti i partecipanti e un'introduzione generale dell'argomento. Dopo questa introduzione, all'incirca ogni settimana veniva presentato un nuovo argomento ai partecipanti.

Generalmente, una sessione alla settimana è stata dedicata agli input relativi al tema discusso, sia dai Giovani Ambasciatori, sia dai Senior Trainer o da uno dei formatori esterni che sono stati reclutati per portare competenze specifiche alla sessione. La sessione successiva è stata dedicata alle discussioni tra i partecipanti. Sia i Giovani Ambasciatori sia i Senior Trainer hanno risposto a domande aperte o hanno chiarito quanto presentato nella sessione precedente. I partecipanti hanno contribuito alla discussione offrendo ciò che sapevano o avevano capito dell'argomento. Si è così creata un'atmosfera di apprendimento reciproco in cui tutti i presenti hanno potuto imparare gli uni dagli altri.

Per supportare i GA, sono stati reclutati esperti esterni per la consegna del programma, apportando competenze cruciali al progetto e presentando i loro punti di vista sui vari argomenti per stimolare le discussioni. In questo modo sia i partecipanti anziani che quelli giovani hanno potuto imparare qualcosa di nuovo.

Per facilitare le discussioni e per visualizzare i risultati di alcune sessioni, è stato utilizzato il software di brainstorming online MIRO. Il Miro Board era accessibile ai partecipanti in modo che potessero rivedere ciò che era stato discusso durante le sessioni.

Per tutto il tempo, la DIGITOL Academy è stata utilizzata per comunicare ai partecipanti informazioni sulle sessioni successive. Per ogni sessione, è stato creato un modulo nell'Accademia, che informava i partecipanti sull'argomento in arrivo, forniva collegamenti per ulteriori letture e forniva anche piccoli compiti che i partecipanti potevano completare per essere preparati prima della sessione. Inoltre, il Forum dell'Accademia è stato utilizzato per ogni sessione in cui i partecipanti potevano continuare le loro discussioni, postare links (collegamenti) o informazioni e interagire tra loro oltre le sessioni online settimanali. Inoltre, le presentazioni e le informazioni fornite durante le sessioni di input sono state caricate sul Forum, in modo che i partecipanti potessero rivedere il materiale che era stato presentato a loro. Infine, sono stati spesso inclusi ulteriori links di lettura in modo che i partecipanti potessero seguire e leggere di più sui loro argomenti di interesse.

Modulo	Titolo	Data	Ora	Leader
0	Introduzione tecnica	26.05.21	16:00 - 17:30	Haase & Ayobi
0.1	Introduzione tecnica	31.05.21	16:00 - 17:30	Haase & Ayobi
1	Giro di presentazioni	02.06.2021	18:00 - 19:00	Haase & Ayobi
2	Termini importanti nell'area tematica "Fake News"	07.06.2021	18:00 - 19:00	Haase & Ayobi
2.1	Introduzione delle Fake News	09.06.2021	18:00 - 19:00	Greschner
2.2	Discussione sul tema dei social media	14.06.2021	18:00 - 19:00	P. Pavlova
3	Fonti delle notizie	16.06.2021	18:00 - 19:00	Greschner & Pötz
2.3	Discussione sul termine Fake News			
4	Brainstorming dei progetti pilota	28.06.2021	18:00 - 19:00	Haase & Bieber
5	Disinformazione mirata	30.06.2021	18:00 - 19:00	Meyenberg
6	Filter bubble	07.07.2021	18:00 - 19:00	Rössler
6.1	Riflessione e discussione sul tema "Filter bubble"	12.07.2021	18:00 - 19:00	Ayobi
7	Pubblicità e annunci a pagamento	14.07.2021	18:00 - 19:00	Meyenberg

8	Riflessioni sul tema dei "cookies"	19.07.2021	18:00 - 19:00	Haase & Ayobi
9	Argomento: Pubblicità; Focus: annunci Google, annunci Facebook e cookies di tracciamento	21.07.2021	18:00 - 19:00	Rössler
6.2 & 8.1	Riflessione sul tema delle fonti, fake news, filter bubble	26.07.2021	18:00 - 19:00	Haase & Ayobi
10	Social media e influenza elettorale	28.07.2021	18:00 - 19:00	Meyenberg
11	Newstest	02.08.2021	18:00 - 19:00	Haase & Ayobi
12	Cybercrime, Identità falsa, fake news	04.08.2021	18:00 - 19:00	Marschall
12.1	Riferimento all'ultimo argomento Cybercrime	09.08.2021	18:00 - 19:00	Haase & Ayobi
4.1	Progetti pilota su eventi in presenza	11.08.2021	18:00 - 20:00	Bieber, Pötz, Haase & Ayobi
13	Riconoscere le teorie del complotto e le fake news	16.08.2021	18:00 - 19:00	Silberberger & Reinhardt
11.1	Discussione + Recensione Newstest e attuali "manifesti pubblicitari falsi".	18.08.2021	18:00 - 19:00	Haase & Ayobi
13.1	Sessione di domande e risposte sulle ideologie del complotto	23.08.2021	18:00 - 19:00	Silberberger & Reinhardt
14	Alfabetizzazione ai media come educazione politica	25.08.2021	18:00 - 19:00	Pagin
15	Revisione e progetti pilota	15.09.2021	17:00 - 20:00	Haase, Pötz & Ayobi

3.2.

I partecipanti e i formatori

I formatori

Pro Arbeit Team

Amira Bieber - Project Manager DIGITOL e Senior Trainer. Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione, Sociologia e Psicologia. Esperienza lavorativa come job coach (team 50 Plus), funzionario dell'immigrazione, insegnante e assistente sociale. Nel suo ruolo di assistente sociale, Amira è stata particolarmente impegnata nel sostegno socio-educativo familiare con l'obiettivo di aiutare a educare le giovani madri e i loro figli. A livello scientifico, la signora Bieber è stata ricercatrice presso l'Istituto Tedesco per la Ricerca Educativa. Oltre al background professionale, Amira ha più di 20 anni di esperienza nel volontariato con diversi gruppi vulnerabili. Sia come parte del suo lavoro di volontariato che professionale, Amira è stata impegnata in diversi progetti nazionali e internazionali riguardanti le conseguenze della guerra, la democrazia o la diversità. Come parte del suo lavoro come job coach, Amira ha ottenuto una licenza per "train-the-trainer (formare i formatori)", e ha progettato corsi di formazione e argomenti correlati.

Benedikt Pötz - Project Manager DIGITOL e Senior Trainer. Master of Arts in European Studies e Master of Arts in Scienze Sociali. Esperienza lavorativa come assistente sociale in un centro di prima accoglienza per rifugiati e come tirocinante presso il Servizio per l'Azione Esterna dell'Unione Europea. Benedikt ha inoltre esperienza nel volontariato con persone con disabilità, anziani e nel campo della cooperazione allo sviluppo. Benedikt ha anche esperienza sui metodi di facilitazione e formazione e sul lavoro in team internazionali e interculturali.

Wali Ayobi - Tecnico DIGITOL e Senior Trainer. Ha studiato assistenza sociale e inizialmente ha iniziato a lavorare nel campo dei rifugiati. Ha una spiccata sensibilità in relazione a ciò di cui le persone hanno bisogno e a come trattarle professionalmente. Ha anche esperienza con i giovani, perché era attivo nel lavoro giovanile in Pro Arbeit. Riesce a rispondere ai bisogni e mostra comprensione ed empatia per ogni situazione.

Sarah Haase - Tecnico DIGITOL e Senior Trainer. 24 anni. Bachelor of Arts in Media: Conception & Production, Hochschule RheinMain, University of Applied Science. Dopo aver completato con successo i suoi studi, Sarah è stata responsabile delle relazioni pubbliche e della presenza sui social media dell'EPM, nonché di tutti i progetti attuati dall'autunno 2020.

Alia Pagin - Formatrice Senior. (BA Communication Studies and Sociology 2001, Goldsmiths College, University of London & MA Film and TV Studies, Universiteit van Amsterdam 2002). Insegna l'alfabetizzazione mediatica (media digitali, radio e film) per istituzioni educative e sociali a livello internazionale. Alia è inoltre specializzata in social media incentrati su discorsi estremisti, inclusi hate speech e contenuti di destra/populisti, e su come affron-

tarli in contesti didattici. In qualità di docente presso la Goethe-University Frankfurt, insegna “Media (digitali) ed educazione democratica”. www.aliapagin.com

Pro Arbeit - DIGITOL Formatori esterni

Giulia Silberberger, Fondatrice-CEO (nata nel 1981) - è un'economista d'impresa e illustratrice e viene da Berlino. Nel 2007, ha lasciato la setta dei Testimoni di Geova e ora si occupa di alfabetizzazione mediatica ed educazione politica. Ha fondato il “Golden Aluhut” nel 2014 e l'organizzazione no-profit “Der goldene Aluhut gUG” nel 2016. Giulia Silberberger è un'esperta relatrice di primo piano ricercata dai media e dalle istituzioni educative sui temi dell'esoterismo di destra e della psicologia dei gruppi distruttivi e ideologie del complotto. “Der goldene Aluhut gUG” è un'organizzazione no-profit di Berlino che ha come missione quella di educare le persone sulle fake news, narrazioni di complotto ed estremismo. Gran parte del suo lavoro si concentra su eventi educativi per tutti i gruppi target, conferenze e workshop, consulenza per parenti e parti interessate e come relatore in eventi e tavole rotonde. La vasta esperienza dello staff di “Der goldene Aluhut gUG” nei contenuti e nell'affrontare le ideologie del complotto è attualmente in fase di compilazione ed elaborazione digitale nel progetto dell'organizzazione “The Facts Project”.

Rüdiger Reinhardt, verificatore di fatti e assistente alla direzione (nato nel 1976) - è un media designer di Berlino. Influenzato anche dal suo lavoro legato all'editing delle immagini, si occupa da anni di metodi di manipolazione delle immagini e analisi forense delle immagini e per anni ha anche lavorato come verificatore volontario prima di entrare a far parte del team “Der goldene Aluhut gUG”. In qualità di esperto e relatore principale, tiene conferenze sulle aree del fact-checking e del lavoro scientifico.

Klaus Meyenberg (mCom – Training) - 31 anni - gli piacciono tutti i tipi di formazione. Lavora a tempo pieno come responsabile di progetto IT nel dipartimento marketing della “Deutsche Bahn” e, dal febbraio 2021, in una cooperazione di formazione extra-professionale con “ProArbeit EPM”. Si descrive in questo modo: sempre curioso, preferisce le soluzioni ai problemi e ama condividere le sue conoscenze a quattr'occhi con gli altri. I partner commerciali e gli amici lo descrivono come un esperto in numerosi argomenti relativi ai media digitali e apprezzano la sua personalità adattiva rispetto a qualsiasi nuovo strumento o situazione. Dal 2007 Ms. Marschall lavora come specialista nel campo della cybercrime (criminalità Informatica, reati informatici, consulenza e assistenza) presso lo Stato dell'Assia e tiene regolarmente conferenze su vari fenomeni e rischi che sorgono in relazione all'uso di Internet. Klaus Rössler - Formatore esterno DIGITOL. Fornisce consulenza e coaching alle aziende e ai loro manager in merito al loro business digitale e alla loro reputazione digitale, aprendo nuove opportunità, occasioni invisibili e affascinanti modelli di trasformazione aziendale. I Giovani Ambasciatori

Katrin Greschner, 27 anni, ha completato un tirocinio in un giornale dopo aver studiato tedesco e poi ha lavorato come redattrice. Successivamente, ha continuato la sua formazione nel campo del marketing online con particolare attenzione ai social media. Durante il progetto, ha potuto contribuire con i suoi punti di forza. Le piaceva adottare un approccio interattivo al tema delle fake news. In questo modo, i partecipanti non solo hanno imparato da lei, ma anche lei ha imparato molto da loro.

Mahmoud Haji, 23 anni, è uno specialista IT qualificato. È di origine curda dalla Siria e vive in Germania dal 2015. È molto abile nell'aiutare anziani e giovani a fare il primo passo nel mondo digitale. Attraverso il progetto DIGITOL, ha acquisito maggiori conoscenze su Fake News, Hate Speech ecc. ed è capace di trasferirle alle persone anziane. È il capo della ONG locale WISA-wir sind angekommen e.V. e supporta i giovani migranti. Lavora anche come Hub Labdoo, fornendo laptop ricondizionati a persone con poche risorse. Insieme alla sua ONG sostiene attivamente l'attuazione dei progetti pilota DIGITOL e la formazione degli anziani nelle competenze digitali.

Timon Kaepfel è uno studente di Data Science di 22 anni presso DHBW Ravensburg. Partecipando a DIGITOL ha acquisito una nuova visione dei media e delle notizie in generale, diventando più consapevole su come trattare l'informazione. Per lui è stato un grande piacere far parte del team e sviluppare nuove intuizioni su come la società dovrebbe trattare dati e informazioni e su come si può scovare meglio le fake news. Ciò a cui è più interessato, ma anche ciò che lo preoccupa è come l'Intelligenza Artificiale (AI) e i Deep Fake possano manipolare la verità dei media e come combattere l'abuso di queste nuove tecnologie. Spera di saperne di più su diversi argomenti nell'IA durante il suo studio e la sua vita lavorativa per avere un'influenza positiva nelle possibilità e sfide imminenti.

I partecipanti

Nome	Cognome	Sesso	Età
A.	Z.	N/A*	66
B.	B.	N/A*	N/A*
E.	E.	N/A*	N/A*
G.	L.	N/A*	77
G.	K.	N/A*	N/A*
G.	B.	N/A*	62
W.	H.	N/A*	N/A*
I.	E.	N/A*	64
J.	M.	N/A*	62
K.	K.	N/A*	63
K.	S.	N/A*	61
L.	B.	N/A*	N/A*
L.	L.	N/A*	67
M.	H.	N/A*	74
P.	B.	N/A*	63
W.	Al.	N/A*	N/A*
H.	W.	N/A*	N/A*
H.		N/A*	N/A*
M.	R.	N/A*	N/A*
I.	A.	N/A*	N/A*
C.	S.	N/A*	N/A*
J.	S.	N/A*	N/A*

3.3. I Moduli

Modulo 0: Introduzione tecnica

Data: 26.05.21 Ora: 16:00 - 17:30

Descrizione: questo modulo aveva lo scopo di affrontare insieme i primi problemi tecnici e di familiarizzare con i programmi.

Modulo 0.1: Introduzione tecnica

Data: 31.05.21 Ora: 16:00 - 17:30

Descrizione: Questo modulo aveva lo scopo di affrontare insieme i primi problemi tecnici e di familiarizzare con i programmi.

Modulo 1: Giro di presentazioni

Data: 02.06.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: oggi ci siamo conosciuti meglio. Abbiamo anche ascoltato dai partecipanti la loro esperienza con le fake news e come le hanno affrontate finora.

Compito per il prossimo incontro: riflettere sugli esempi di fake news incontrati e riferire su di essi nell'area tematica "Esempi di fake news" nel forum.

Modulo 2: Termini importanti nell'area tematica "Fake News"

Data: 07.06.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: c'è stata un'introduzione all'argomento delle fake news. Ma prima di una discussione approfondita sull'argomento, ci siamo occupati di termini sconosciuti nell'ambito della digitalizzazione, delle fake news e della disinformazione.

Compito: guardare i materiali per conoscere il termine disinformazione e altri termini nell'area tematica delle "fake news"

Modulo 2.1: Introduzione delle Fake News

Data: 09.06.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: Social media: come vengono utilizzati e perché

L'agenda, dispositivi abilitati a Internet, social media, informazioni di base, Facebook, Instagram, Twitter, Messenger come WhatsApp, nuovi social network

Compito: in seguito a questa sessione, dare un'occhiata al seguente file. Questa è una dispensa del progetto "Digital Kompass" sul tema dei social network su Internet.

Link con informazioni che verranno affrontate: Link al video Youtube "What happens in one minute on the Internet?" <https://www.youtube.com/watch?v=PWZ78YLNhpE>, by Weitklick (<https://www.weitklick.de>)

venivano discussi nell'altra lezione), il fatto che si evolvono dinamicamente e non staticamente e che possono anche essere diversi da persona a persona - e come questo si traduca in un filter bubble, cioè una visione limitata del mondo e come anche i prezzi possono essere manipolati in questo modo.

Infine, alcune nozioni di base su come ridurre il pericolo di filter bubble attraverso la consapevolezza del rischio e alcune impostazioni del browser.

Compito: oggi ascolteremo un altro esperto, il signor Rössler, sul "filter bubble". Successivamente saranno nuovamente disponibili ulteriori materiali sull'argomento. Siete invitati a leggerli e poi a portare le vostre domande e idee sull'argomento alla prossima riunione. Siete anche invitati a condividere nel forum le vostre idee sull'argomento.

Modulo 6.1: Riflessione e discussione sul tema "Filter bubble"

Data: 12.07.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: dopo la presentazione sul tema del "filter bubble" del Sig. Rössler che si è concentrata sul tema dei filter bubble e dei motori di ricerca. Questo argomento è stato discusso ulteriormente per vedere quali vantaggi o svantaggi porta con sé il filter bubble e cosa può essere fatto per eluderlo un po'.

Nella presentazione del signor Rössler, è stato anche detto che il filter bubble funziona in modo leggermente diverso sui social media. Ci piace parlare anche di questo.

Modulo 7: Pubblicità e annunci a pagamento

Data: 14.07.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: oggi siamo stati formati dal nostro esperto, Klaus Meyenberg, sugli "annunci a pagamento". La presentazione è visibile nel forum

Compito: nel forum, il signor Meyenberg ha nuovamente postato ulteriori materiali, che siete invitati a leggere in preparazione per lunedì prossimo, quando discuteremo di nuovo insieme dell'argomento. Non esitate a portare con voi le vostre domande e punti di vista sull'argomento. Le vostre idee: se avete già delle idee, sentitevi liberi di descriverle e discuterle qui nel forum.

Modulo 8: Riflessioni sul tema dei "cookies"

Data: 19.07.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: oggi abbiamo approfondito il tema dei cookies. Come uno degli aspetti rimasti aperti dagli ultimi incontri, abbiamo discusso insieme quali vantaggi o svantaggi hanno i cookies e come è possibile regolare le impostazioni per i cookies nel browser.

Modulo 9: Argomento: Pubblicità; Focus: annunci Google, annunci Facebook e cookies di tracciamento

Data: 21.07.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: utilizzando l'esempio di Google Ads, abbiamo mostrato come possono essere gli annunci e come possono essere distinti dai risultati di ricerca, che la pubblicità di per sé non deve essere negativa.

Il monitoraggio è stato affrontato in questo contesto, il che porta anche a dare un breve sguardo a Facebook Ads e ai social media simili. La domanda più interessante era come mai Google et. al. guadagna così tanti soldi con gli annunci? Gli inserzionisti sono tutti stupidi? Il processo d'asta che sta dietro non mette il denaro in primo piano, ma gli enormi guadagni sono una conseguenza del fatto che la motivazione dei cercatori (non gli inserzionisti) e i loro desideri appaiono senza condizioni in primo piano.

Rivolgendosi ai fan della serie Lucifer: nelle sue indagini, Lucifer chiede sempre ai sospettati “Cosa vuoi veramente?”. (Per chi non conosce la serie: Lucifer non è il male per eccellenza qui).
Compito: oggi ascolteremo maggiori dettagli sulla pubblicità dal signor Rössler. Successivamente saranno nuovamente visibili ulteriori materiali sull’argomento. Siete invitati a leggerli e poi a portare le vostre domande e idee sull’argomento alla prossima riunione. Siete anche invitati a condividere le vostre idee sull’argomento nel forum.

Modulo 6.2 & 8.1: Riflessione sul tema delle fonti, fake news, filter bubble

Data: 26.07.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: oggi abbiamo riflettuto sui contenuti precedenti e scambiato idee sulle interrelazioni tra fonti, fake news e filter bubble.

Compito: se avete idee e riflessioni su questo argomento, sentitevi liberi di descriverle e discuterle già nel forum.

Modulo 10: Social media e influenza elettorale

Data: 28.07.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: oggi siamo stati formati dal nostro esperto, il signor Meyenberg, sul tema “Social media e influenza elettorale”.

Compito: il signor Meyenberg fornirà nuovamente un elenco di ulteriori materiali. Sentitevi liberi di leggerli e portare le vostre domande sull’argomento all’appuntamento del lunedì successivo. Le vostre idee: se avete già delle idee, sentitevi liberi di descriverle e discuterle già qui nel forum.

Modulo 11: Newstest

Data: 02.08.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: oggi abbiamo condotto un test relativo alla gestione delle fake news e della disinformazione su Internet. Il test ha fornito informazioni su quanto sono alte le competenze digitali. I partecipanti hanno svolto il test delle notizie in coppia sul tema “Gestione delle notizie su Internet”.

Link al Newstest: <https://der-newstest.de/>

Modulo 12: Cybercrime, Identità falsa, fake news e agenti falsi

Data: 04.08.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: questa sera, la signora Marschall ha spiegato come evitare di cadere nella trappola dei post criminali.

Modulo 12.1: Riferimento all’ultimo argomento Cybercrime

Data: 09.08.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: abbiamo risposto alla presentazione della signora Marschall e abbiamo esaminato più da vicino alcuni contenuti e ne abbiamo discusso.

Modulo 12.2/4.1: Progetti pilota su eventi in presenza

Data: 11.08.2021 Ora: 18:00 - 20:00

Descrizione: sono state presentate idee e proposte esistenti ed è stata pianificata la loro attuazione. Perché come dice il proverbio:

“Il valore di un’idea sta nella sua attuazione.” - Thomas Alva Edison

Modulo 13: Riconoscere le teorie del complotto e le fake news - lecture Aluhut

Data: 16.08.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: presentazione di Giulia Silberberger e Rüdiger Reinhardt dell'organizzazione Aluhut sui temi del riconoscimento delle teorie del complotto e delle fake news, esempi e moduli per il riconoscimento delle fake news in rete.

Compito: lunedì prossimo loro saranno di nuovo con noi. Siete invitati a pensare alle domande, scrivetele e sentitevi liberi di farle il 23.08.2021

Modulo 13.1: Discussione + Recensione Newstest e attuali “manifesti pubblicitari falsi”.

Data: 18.08.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: in questa sessione, abbiamo parlato dei risultati del Newstest e abbiamo discusso di come i partecipanti si sono sentiti riguardo a questo test. Dove sono andati bene e su quali argomenti potremmo invitare altri esperti? Tuttavia, questa sessione non riguardava solo il test, ma abbiamo anche introdotto una nuova variante di Fake News che si adatta alle elezioni di quest'anno. Parola chiave: adbusting. Non ne avete mai sentito parlare? Nemmeno noi fino a poco tempo fa.

Modulo 13.2: Aluhut Sessione di domande e risposte sulle ideologie del complotto

Data: 23.08.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: i partecipanti hanno avuto l'opportunità di porre le loro domande sul tema delle “Ideologie della cospirazione” durante la serata. Giulia Silberberger e Rüdiger Reinhardt dell'organizzazione Aluhut hanno risposto alle domande dei partecipanti.

Modulo 14: Alfabetizzazione dei media come educazione politica - relatrice Alia Pagin

Data: 25.08.2021 Ora: 18:00 - 19:00

Descrizione: cosa hanno a che fare i contenuti che mettono in pericolo la democrazia con i sistemi decisionali algoritmici, e perché la critica dei media deve includere anche i mass media classici?

L'uso dei media digitali ha portato sfide come le “fake news” nella coscienza pubblica, ma non solo i social network e i canali di comunicazione digitale possono rappresentare una (potenziale) minaccia alle strutture democratiche, ma anche i mass media classici come quotidiani e i canali TV possono portare a visioni del mondo molto semplificate attraverso la cronaca populista, che a loro volta hanno un impatto sulla formazione dell'opinione.

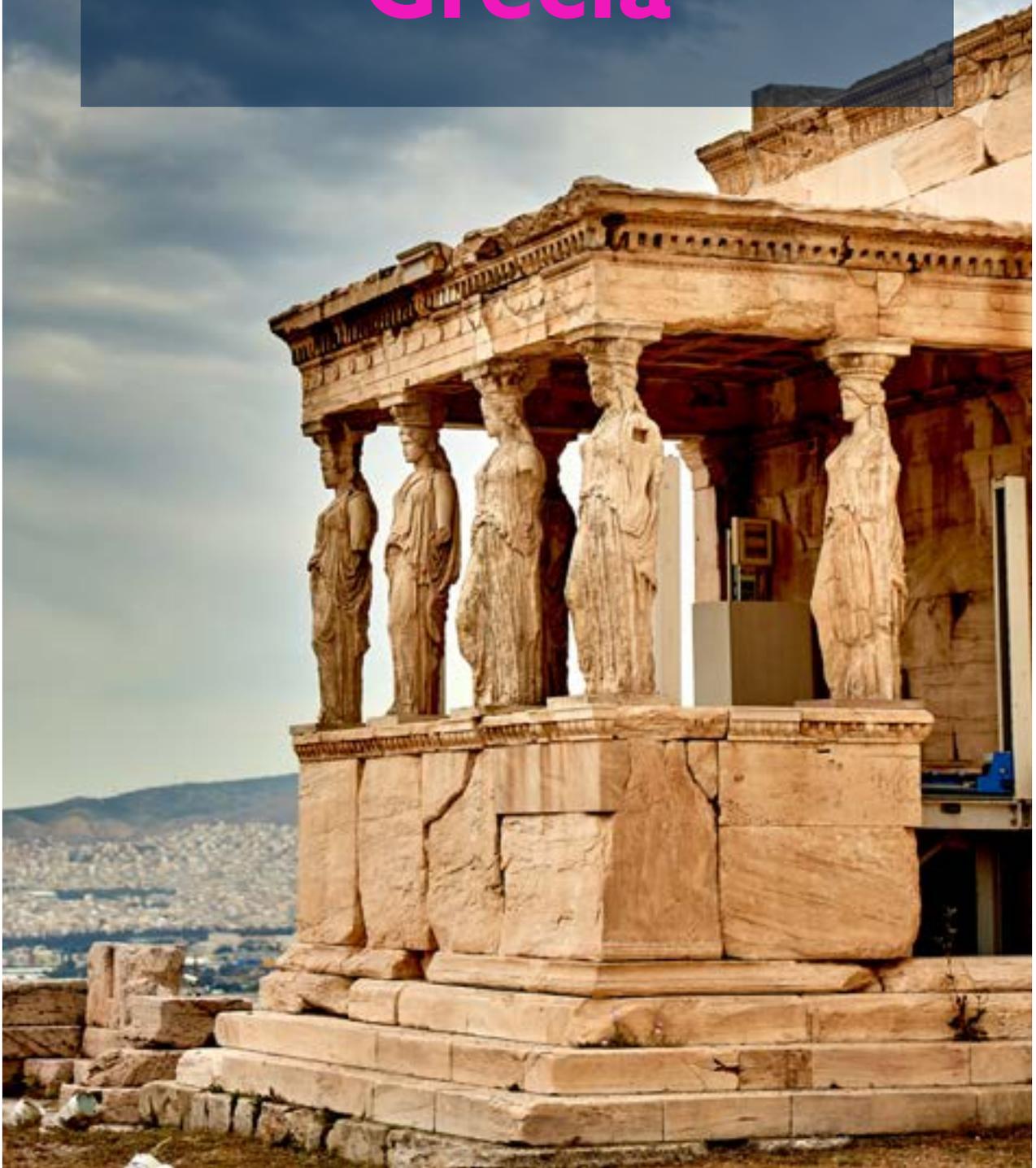
Una breve escursione negli studi sui media e nella scienza.

Modulo 15: L'ultimo giorno - Revisione e progetti pilota

Data: 15.09.2021 Ora: 17:00 - 20:00

Descrizione: questo è stato l'evento finale della nostra formazione. Abbiamo rivisto i contenuti e parlato di come procedere con i progetti pilota.

4. Il Capacity Building Program in Grecia



4.1 Il Programma

Il Capacity Building Program in Grecia si è svolto dal 9 maggio al 27 giugno 2021.

Inizialmente programmato per svolgersi in presenza, a causa delle restrizioni legate al Covid-19, i corsi si sono invece svolti online.

L'obiettivo principale del primo incontro era che il gruppo si conoscesse, esprimesse speranze, anticipazioni e risultati attesi dal programma e, naturalmente, che si imparasse di più del progetto. 32 studenti più grandi, 8 Giovani Ambasciatori (6 femmine, 2 maschi) e 2 formatori senior (Xenia Koutentaki e Chelsea Lazaridou) hanno preso parte a questa prima assemblea intergenerazionale – svoltasi purtroppo online -. Tutti i partecipanti erano molto contenti di lavorare insieme su obiettivi comuni, un inizio molto promettente per uno scambio positivo di idee ed esperienze durante l'attuazione del progetto.

Visto che Zoom è stato il principale strumento di comunicazione per i corsi, è stato svolto un breve corso per spiegare il funzionamento, poiché molti partecipanti hanno avuto problemi nell'utilizzarlo. Sono stati organizzati incontri a uno a uno, di un'ora circa per ogni partecipante, in cui il Giovane Ambasciatore ha illustrato Zoom e le sue caratteristiche.

I partecipanti sono stati divisi in 4 gruppi più piccoli di 6-8 studenti, poiché si riteneva che lavorare online con gruppi più grandi di anziani non sarebbe stato altrettanto efficace. Le lezioni si sono svolte due volte a settimana per 2,5 ore, ad eccezione del primo incontro che è durato 3 ore. Le lezioni si sono svolte al mattino, alla sera o nei fine settimana, a seconda della disponibilità dei partecipanti e dei Giovani Ambasciatori.

Il primo modulo svolto è stato sulla piattaforma DIGITOL e su come i partecipanti potevano iscriversi familiarizzando con essa e con i materiali contenuti, seguito dalla ricerca su Google e dalle preferenze sui cookies, consentendo una navigazione più sicura e facile su Internet.

In seguito, i moduli successivi vertevano sui temi dell'importanza delle notizie, dell'informazione affidabile e dei social media. Altre sette ore sono state dedicate alle fake news; capire le fake news: dove sono e come funzionano, riconoscerle e come affrontarle. Sono stati forniti molti esempi ed esercizi partecipativi e i partecipanti hanno lavorato da soli e in gruppo, cercando i propri esempi su Internet e riportandoli in plenaria.

L'argomento successivo sono stati gli stereotipi e il modo in cui sono collegati alle fake news, seguiti dall'hate speech e l'effetto che esso ha sulla società e sull'informazione. Un modulo è stato dedicato al potenziamento del pensiero critico, lo strumento per combattere le fake news, utilizzando l'approccio del "Project Zero", dell'Università di Harvard. Un altro argomento che sembrava interessare molto i partecipanti sono state le truffe su Internet e come proteggersi da esse. L'incontro finale ha previsto la valutazione del programma sia da parte degli studenti più anziani che dei Giovani Ambasciatori e la discussione sulle fasi successive del progetto e delle azioni pilota.

Il materiale didattico è stato prodotto con il contributo dei Giovani Ambasciatori e dei formatori senior, sotto la supervisione scientifica di 50+ Hellas, assicurando che il materiale fosse appropriato, adattato alle esigenze degli studenti e adatto all'età.

La valutazione ha mostrato che l'impressione generale di tutti i soggetti coinvolti (anziani e giovani ambasciatori) sia stata molto positiva. Ciò che hanno apprezzato di più è stato l'aspetto intergenerazionale, lo scambio di conoscenze e idee con persone di età diverse.

Modulo	Titolo	Data	Ora
1	Creazione del gruppo e presentazione del progetto DIGITOL	domenica, 9/5	16:00 - 17:30
2	Familiarizzazione con ZOOM e le sue caratteristiche	lunedì 10/5-17/5	16:00 - 17:30
3	Piattaforma DIGITOL: iscrizione e familiarizzazione	mercoledì, 19/5	18.00 – 20.30
		sabato, 22/5	09.00- 11.30 & 11.30- 14.00
		lunedì, 24/5	11.00 – 13.30
4	Ricerca Google e preferenze sui cookies	domenica, 23/5	09.00- 11.30 & 11.30- 14.00
		lunedì, 24/5	18.00- 20.00
		giovedì 27/5	11.00 – 13.00
5	L'importanza di notizie, informazioni affidabili e social media	mercoledì 26/5	18.00 – 20.00
		sabato 29/5	09.00- 11.30 & 11.30- 14.00
		lunedì 31/5	11.00 – 13.30
6	Capire le fake news: dove sono e come funzionano	lunedì 31/5	18.00 – 20.30
		giovedì 3/6	11.00 -13.30
7	Identificare le fake news 1	domenica 30/5	09.00- 11.30 & 11.30- 14.00
		mercoledì 2/6	18.00 – 20.30
		sabato 5/6	09.00 – 11.30
		lunedì 7/6	11.00 – 13.30
8	Identificare le fake news 2	domenica 6/6	09.00 -11.30
		lunedì 7/6	18.00 – 20.30
		giovedì 10/6	11.00 – 13.30
9	Stereotipi e come questi sono collegati alle fake news	mercoledì 9/6	18.00 – 20.30
		sabato 12/6	09.00 – 11.30
		lunedì 14/6	11.00 – 13.30

10	Hate speech	domenica 13/6	09.00 -13.30
		lunedì 14/6	18.00 – 20.30
		giovedì 17/6	11.00 – 13.30
11	Pensiero critico: lo strumento per combattere le fake news	lunedì 14/6	18.00 – 20.30
		giovedì 17/6	11.00 – 13.30
		sabato 19/6	09.00 – 11.30
12	Truffe su Internet	mercoledì 23/6	18.00 – 20.30
		giovedì 24/6	11.00 – 13.30
		sabato 26/6	09.00 – 11.30
13	Valutazione del progetto Azioni pilota e I prossimi passi	domenica 27/6	11.00 – 13.30

4.2

I partecipanti e i formatori

I formatori

50+ Hellas Team

Xenia Koutentaki – Senior Trainer è una formatrice, facilitatrice ed educatrice per adulti da oltre 20 anni. La sua esperienza copre molti campi, come l'apprendimento interculturale, le dinamiche di gruppo, la crisis management (gestione delle crisi), la comunicazione e l'uguaglianza di genere. È anche coordinatrice di progetto responsabile dello sviluppo e dell'attuazione di progetti internazionali di istruzione degli adulti, con un focus speciale su formatori ed educatori.

Chelsea Lazaridou – Coordinatrice del progetto DIGITOL e Senior Trainer è un'educatrice per adulti, specializzata nell'istruzione per gli anziani. Ha lavorato per più di dieci anni con 50+ Hellas, (la prima organizzazione in Grecia che si occupa dei diritti delle persone anziane), come coordinatrice e formatrice nell'ambito di numerosi progetti europei e nazionali. Dal 2019 è membro del Cd'A di 50+ Hellas.

I Giovani Ambasciatori

Giannis Anastasiadis ha 20 anni ed è uno studente presso l'Università della Macedonia nel Dipartimento di Organizzazione e Gestione Aziendale. Tra le cose che lo preoccupano c'è la tecnologia e come la società può essere migliorata attraverso l'uso di strumenti, soprattutto nel campo degli affari e della vita quotidiana. È interessato a trovare modi per aiutare le persone che non hanno dimestichezza con la tecnologia, ma anche a trovare modi per proteggersi dal grande problema delle fake news.

Vicky Gkroutsi, 19 anni, è una studentessa in Management. I suoi hobby includono la ginnastica, il calcio e il nuoto. Negli ultimi anni è stata coinvolta come volontaria in diverse ONG. Le piace interagire con le persone e aiuta a proteggere le persone anziane dalle fake news, poiché possono essere piuttosto spaventose per quella fascia di età.

Elena Nikitaki è una studentessa del Dipartimento di Educazione e educazione della prima infanzia dell'Università di Atene. Le piacciono gli sport, la musica, la natura e lavorare con gli animali. Ha partecipato perché le piace imparare cose nuove, lavorare con le persone e in generale è interessata al tema delle fake news.

Manos Nikitakis, 23 anni, è uno studente in economia aziendale. In generale, gli piacciono i computer, i videogiochi e il basket. Gli è piaciuto il suo coinvolgimento in questo programma poiché ha imparato molto da esso e ha aiutato le persone anziane a capire Internet. Pensa che questa sia qualcosa di importante, specialmente in questi tempi.

Flora Papitsi sta studiando Matematica all'Università di Atene e Psicologia a Deree. Il volon-

tariato in generale è uno dei suoi interessi preferiti e partecipa a varie iniziative quando e come può. Nel tempo libero le piace anche fare sport, leggere e imparare cose nuove

Katerina Plagou ha 19 anni ed è una studentessa del Dipartimento di Ingegneria Informatica e Informatica dell'Università West Attica. È una persona molto calma e socievole. Le piace essere organizzata e ha la pazienza di affrontare anche le situazioni più difficili con calma e buon umore.

Artemis Polymeropoulou ha 20 anni ed è studentessa all'Università del Pireo nel Dipartimento di Studi Marittimi. Le piace fare volontariato e ha partecipato in passato a vari eventi di volontariato. Sta prendendo lezioni di spagnolo perché le piacciono le novità e conoscere altre culture. In generale, è una persona a cui piace scoprire cose nuove e incontrare nuove persone. Inoltre, non perde mai l'occasione di viaggiare per vedere posti diversi.

Martha Turlida è una studentessa della Panteion University nel Dipartimento di Politiche Sociali. Si interessa di questioni sociali e politiche e di attualità. Come persona, è dinamica e intelligente e quando ha degli obiettivi si impegna per raggiungerli. Ha partecipato perché voleva lavorare con persone esperte e cercare di aiutare le persone anziane.

I partecipanti

Nome	Cognome	Sesso	Età
Aikaterini	Andreou	F	67
Maria	Veroniki	F	64
Georgios	Galiatsatos	M	63
Andreas	Zaharopoulos	M	58
Argyro	Zisimou	F	68
Dimitris	Kakoulidis	M	62
Eleni	Kampadelli	F	61
Vasilis	Karamanis	M	84
Maria	Karampetsou	F	58
Emmanuel	Kastrinakis	M	76
Georgia	Katsimparou	F	62
Georgios	Koutroubis	M	68
Evangelos	Lazaridis	M	75
Panagiota	Lazarou	F	66
Vasilis	Louziotis	M	72
Thodota	Loulopoulou	F	63
Diana	Mantzavinou	F	59
Markella	Sporidou	F	55
Anthi	Mastrogiannopoulou	F	57
Irene	Mitsakou	F	63
Georgia	Michalopoulou	F	66
Grigoris	Papapetrou	M	60
Spiros	Peristeris	M	51
Konstantinos	Polichronopoulos	M	66
Niki	Stamatopoulou	F	64
Lemona	Targontsidou	F	65
Dimitra	Touriki	F	70
Marketta	Tsimpoukli	F	68
Loukia	Foteinopoulou	F	69
Patience	Ogbodu	F	63

4.3. I moduli

Modulo 1: Creazione del gruppo e presentazione del progetto DIGITOL

9/5/21, (10.00-13.00)

L'obiettivo del Modulo 1 era che i partecipanti e i Giovani Ambasciatori si conoscessero. Si sono svolte attività di team building con i giovani ambasciatori in qualità di facilitatori. I partecipanti sono stati divisi in gruppi dove hanno discusso ciò che si aspettavano dal progetto.

Inoltre, ha avuto luogo una breve presentazione del progetto DIGITOL e degli argomenti che sarebbero stati trattati.

Modulo 2: Familiarizzazione con ZOOM e le sue caratteristiche

10/5-17/5 (a comodità dei GA e degli anziani)

Per aiutare i partecipanti con eventuali problemi tecnici di connessione con ZOOM, i Giovani Ambasciatori hanno offerto una formazione individuale agli anziani che ne avevano bisogno, circa un'ora per partecipante.

Modulo 3: Piattaforma DIGITOL: iscrizione e familiarizzazione

19/5/21, (18.00 – 20.30), 22/5/21 (09.00-11.30 & 11.30-14.00), 24/5/21 (11.00 – 13.30)

Lo scopo del modulo era che i partecipanti del gruppo si conoscessero meglio, esprimessero le loro aspettative dal programma e stabilissero un contratto didattico. Inoltre, i partecipanti hanno familiarizzato con la piattaforma DIGITOL. Il lavoro in gruppo e in plenaria ha aiutato i Giovani Ambasciatori a raggiungere gli obiettivi didattici. Inoltre, è stata mostrata una presentazione PowerPoint con i passaggi per iscriversi alla piattaforma.

Modulo 4: Ricerca Google e preferenze sui cookies

domenica 23/5 (09.00-11.30 e 11.30-14.00), lunedì 24/5 (18.00-20.00), giovedì 27 (11.00 – 13.00)

Gli obiettivi della sessione erano che i partecipanti scoprissero soluzioni facili per la ricerca su Internet. Hanno lavorato da soli, in gruppo e in plenaria. È stata applicata la presentazione PowerPoint sulle preferenze di ricerca e cookies di Google, e ai partecipanti è stato assegnato il compito di eseguire ricerche in Internet utilizzando le nuove tecniche apprese come compiti a casa.

Modulo 5: L'importanza di notizie, informazioni affidabili e social media

26/5 (18:00 – 20:00), 29/5 (09.00-11.30 & 11.30-14.00), 31/5 (11:00-13.30)

I partecipanti dovevano pensare in modo critico su argomenti come l'importanza dell'informazione, che cosa è un'informazione affidabile e perché è importante. I partecipanti erano divisi in coppie e dovevano trovare 3 aspetti positivi e 3 negativi dell'informazione di oggi. Successivamente dovevano discutere i loro risultati in plenaria, e i pro e i contro dell'informazione di oggi in generale. Hanno messo i loro pensieri/risultati su Padlet.

Modulo 6: Capire le fake news

31/5 (18.00 – 20.30), 3/6 (11:00-13.30), 30/5 (09.00-11.30 & 11.30-14.00)

L'obiettivo di questo modulo era la sensibilizzazione sul tema delle fake news: dove si trovano, come funzionano e come identificarle. Sono state mostrate presentazioni PowerPoint, un quiz e un video, seguiti da una discussione nel gruppo su cosa li ha colpiti di più e cosa hanno imparato. Per concludere, i partecipanti dovevano annotare una cosa a cui pensano quando si imbattono in informazioni "sospette".

Modulo 7: Identificare le fake news 1

2/6 (18:00 – 20:30), 5/6 (09.00 – 11.30), 7/6 (11:00 – 13.30)

Attraverso l'uso di una presentazione PowerPoint, questa sessione mirava ad aiutare i partecipanti a identificare le caratteristiche delle fake news e delle informazioni errate. La presentazione veniva seguita da esempi trovati dai partecipanti su Internet e da una discussione in plenaria.

Modulo 8: Identificare le fake news 2

6/6 (09.00 -11.30), 7/6 (18:00 – 20.30), 10/6 (11:00 – 13.30)

I partecipanti hanno approfondito la questione delle fake news; hanno ripetuto quanto imparato finora e hanno messo a prova le proprie conoscenze con esempi. Successivamente sono stati presentati ulteriori strumenti per identificare le fake news sui social media e sulla stampa.

Modulo 9: Stereotipi e come questi sono collegati alle fake news

9/6 (18.00 – 20.30), 12/6 (09.00 – 11.30), 14/6 (11.00 – 13.30)

L'obiettivo di questa sessione era capire che le persone hanno atteggiamenti negativi e cosa si intende per pregiudizio e stereotipi. Inoltre, essere in grado di riconoscere gli atteggiamenti stereotipati e pregiudizievoli propri e altrui, essere consapevoli delle conseguenze negative dei pregiudizi e degli stereotipi sui diritti umani e infine comprendere la loro connessione con l'hate speech e le fake news. Discussione in gruppi e in plenaria, su come gli stereotipi e la discriminazione portano all'esclusione sociale e se i partecipanti hanno mai subito discriminazioni a causa della loro età.

Modulo 10: Hate speech

13/6 (09.00-13.30), 14/6 (18.00 – 20.30), 17/6 (11.00 – 13.30)

L'obiettivo era che i partecipanti comprendessero le diverse forme di hate speech online e valutassero il loro impatto. Il problema è stato affrontato con l'uso di esempi tratti dalla vita quotidiana e i partecipanti hanno riflettuto sui casi di hate speech che avevano incontrato e sul tipo di sentimenti che avrebbero potuto provocare alle persone prese di mira.

Modulo 11: Pensiero critico: lo strumento per combattere le fake news

14/6 (18.00 – 20.30), 17/6 (11.00 – 13.30), 19/6 (09.00 – 11.30)

Lo scopo di questa sessione era che i partecipanti sviluppassero il loro pensiero critico al fine di rilevare fake news. È stato attuato "Visible Thinking", un quadro concettuale flessibile e sistematico basato sulla ricerca dell'Università di Harvard, che mira a integrare lo sviluppo del pensiero con l'apprendimento dei contenuti attraverso le materie. I partecipanti sono stati esposti a opere d'arte (un cortometraggio, un dipinto e una fotografia) al fine di migliorare ulteriormente le loro capacità critiche.

Modulo 12: Truffe su Internet

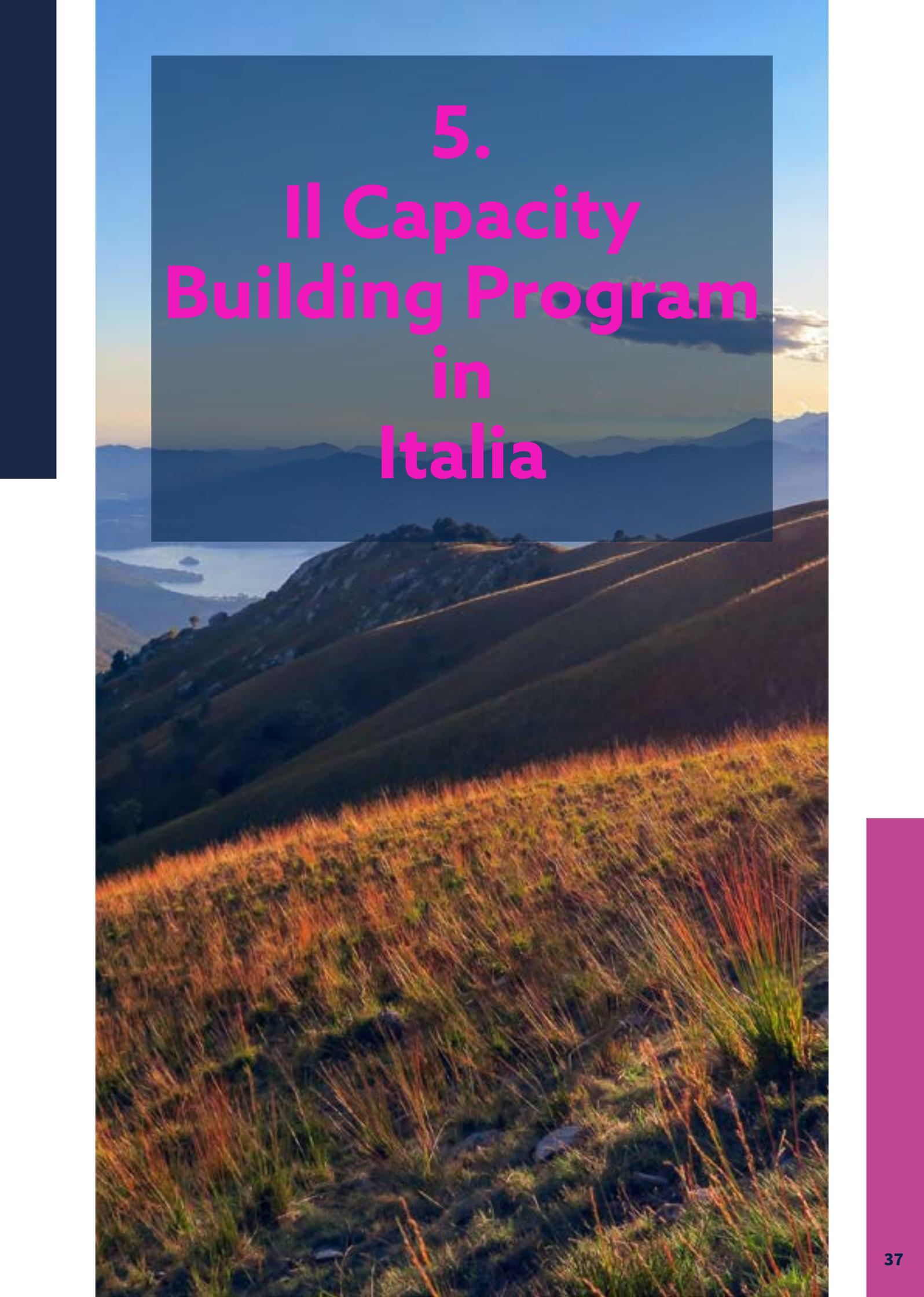
23/6 (18.00 – 20.30), 24/6 (11.00 – 13.30) 26/6 (09.00 – 11.30)

L'obiettivo di questo modulo era comprendere come agiscono i truffatori su Internet e identificare truffe e bufale nei social media ma anche nelle e-mail. Inoltre, attraverso esempi reali, sono stati presentati gli strumenti per proteggersi dalle truffe e cosa badare.

Modulo 13: Valutazione del progetto

27/6 (11.00 – 13.30)

L'ultimo incontro è stato dedicato alla discussione e alla valutazione del Capacity Building Program da parte dei partecipanti e dei Giovani Ambasciatori. Inoltre, sono state discusse le future azioni pilota e le successive fasi del progetto.



5. Il Capacity Building Program in Italia

5.1. Il Programma

Il Capacity Building Program in Italia consisteva in dieci moduli, ognuno dei quali includeva una sessione di formazione in loco (o online) e attività online sull'Accademia del progetto. Le sessioni di formazione si sono svolte in un formato blended: c'erano alcuni adulti over 55 che hanno partecipato dal vivo e altri che hanno partecipato online tramite Zoom. Il 1° modulo si è svolto il 15 giugno 2021, il CBP è proseguito nei mesi di giugno e luglio, si è interrotto ad agosto ed è durato fino a metà settembre.

L'ultima sessione di 2 giorni del Programma ToT alla fine di aprile è stata dedicata al Capacity Building Program. Gli obiettivi dell'ultima sessione sono stati:

- fornire conoscenze e competenze metodologiche e digitali per l'attuazione di interventi formativi interattivi in un ambiente digitale per un gruppo target di età superiore ai 55 anni.
- definire gli elementi principali del programma: moduli, incontri, tempistica, responsabilità, ecc.

CCB ha anche organizzato un incontro di follow-up con i Giovani Ambasciatori dopo la fine del Programma ToT per mettere a punto il programma di Capacity Building e impostare un calendario dettagliato di date e orari.

I ToT Senior Trainers hanno guidato il processo di co-design utilizzando come metodologie didattiche: Brainstorming, Cooperative learning, Apprendimento partecipativo e learning by doing.

Il personale coinvolto nello svolgimento del Capacity Building Program è stato:

- Ron Salaj Coordinatore del pool di formatori europei di DIGITOL e team di formatori italiani in qualità di supervisore scientifico del programma;
- Tommaso Riva Senior Trainer come Tutor
- Antonio Dell'Atti Coordinatore del progetto DIGITOL in qualità di Trainer dei moduli più tecnici sulla co-progettazione e progettazione di azioni pilota
- Rachele Meda DIGITOL Project Officer per il supporto tecnico e organizzativo
- 6 Giovani Ambasciatori come formatori

Ogni modulo CBP ha avuto come comproprietari due o tre Giovani Ambasciatori, che hanno lavorato insieme alla preparazione dei contenuti per il Meet-Up e alla preparazione e caricamento delle attività sull'Accademia.

Il senior trainer di CCB, Tommaso Riva, è stato il tutor dei Giovani Ambasciatori, supportandoli nella preparazione dei moduli e nella loro consegna.

Ad ogni Meet-Up, almeno un membro dello staff CCB era presente per il supporto tecnico. Durante il programma, i formatori e i partecipanti hanno fatto ampio uso della DIGITOL Digital Academy:

- I partecipanti sono stati fortemente invitati ad iscriversi alla piattaforma
- I compiti sono stati caricati sull'Accademia per ogni modulo
- La registrazione video di ogni sessione è stata caricata sull'Academy

I partecipanti hanno condiviso le loro impressioni e scambiato opinioni sul Forum.

Modulo	Titolo	Data	Ora	Leader
1	Conoscersi l'un l'altro e i social media	15.06.2021	18:00 – 20:00 CET	Antonio Dell'Atti Tommaso Riva
2	Sicurezza online e privacy	30.06.2021	9:00 - 12:00 CET	Ron Salaj Tommaso Riva
3	Introduzione alle Azioni Pilota	6.07.2021	16:00 - 18:00 CET	Antonio Dell'Atti
4	Fake news Teoretiche	19.07.21	9:30 - 12:00 CET	Ron Salaj Tommaso Riva
4	Fake news Teoretiche	23.07.2021	17:30 - 20:00 CET	Ron Salaj Tommaso Riva
5	Strumenti per la comunicazione online	29.07.2021	18:00 - 20:00 CET	Tommaso Riva
6	Diritti umani e hate speech Teoretiche	2.09.2021	9:30 - 12:00 CET	Ron Salaj Tommaso Riva
7	Diritti umani e hate speech Teoretiche	8.09.2021	17:30 - 20:00 CET	Ron Salaj Tommaso Riva
8	Definizione delle Azioni Pilota	9.09.2021	9:00 - 12:00 CET	Antonio Dell'Atti
9 e 10	Programmazione delle Azioni Pilota	13.09.2021 16.09.2021	16:00 - 20:00 CET	Antonio Dell'Atti

5.2

I Partecipanti e i formatori

I Formatori

CCB Team

Ron Salaj – Senior Trainer È un attivista transdisciplinare che lavora all'intersezione tra comunicazione digitale, diritti umani, tecnologia e teoria critica. Attualmente insegna nel programma del master online “ICT per lo sviluppo e il bene sociale” dell'organizzazione di formazione NGO 2.0. Dal 2010, Ron guida il team digitale dell'UNICEF Innovations Lab Kosovo (ILK). È stato consulente di comunicazione per il Consiglio d'Europa e attualmente lavora come consulente con European Alternatives, dove fornisce consulenza su vari programmi e campagne educative che affrontano questioni come la libertà di movimento, hate speech, l'attivismo transnazionale e l'antirazzismo.

Tommaso Riva – Senior Trainer Ha studiato psicologia presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, laureandosi nel 2016 con un master in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi. Dopo il tirocinio post-laurea si è iscritto all'albo dei psicologi della Lombardia. Nel 2018 ha frequentato un master in psicologia dei nuovi media e prevenzione e cura della dipendenza da internet negli adolescenti. Lavora come formatore con preadolescenti, adolescenti, giovani adulti, genitori e insegnanti su diverse tematiche come la consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie e le relazioni online.

Antonio Dell'Atti – DIGITOL Project Coordinator e Senior Trainer. Senior Project manager con oltre 10 anni di esperienza nella gestione e coordinamento di progetti europei e nazionali incentrati sulle politiche sociali e sull'innovazione sociale. Collabora con CCB dalla fine del 2018, per il quale ha curato la creazione e lo sviluppo del Dipartimento Europa. È il coordinatore del progetto DIGITOL. Nel gennaio 2020 ha co-fondato Project School, società specializzata nella creazione e sviluppo di progetti di impatto sociale in contesti nazionali ed europei.

Rachele Meda – Project Officer Laureata in “Mediazione Linguistica e Culturale” e in “Scienze per la Pace: Relazioni Internazionali e Sviluppo”, da dicembre 2019 lavora per il “Consorzio Comunità Brianza” come Project Officer per la gestione di Progetti europei di innovazione sociale.

I Giovani Ambasciatori Anti – Fake news

Anna Cardinali Ha 21 anni e studia Psicologia all'Università degli Studi di Milano Bicocca. Attualmente è volontaria nella Croce Rossa Italiana e in Road to 50%, organizzazione che si occupa di equità di genere in politica. Si considera una persona estroversa, che ama incontrare gente nuova perché la aiuta a vedere le cose da prospettive diverse.

Chiara Pedrocchi Ha studiato Lettere Moderne a Siena, dove si è laureata dopo un anno di Erasmus a Vienna. Attualmente studia Antropologia Culturale ed Etnologia a Torino. Nel frattempo collabora con diverse testate: Lo Sbuffo, di cui è vicedirettore, e Scomodo.

Clara Csilla Romano Ha studiato Scienze Sociali per la Globalizzazione all'Università degli Studi di Milano e Relazioni Internazionali all'Università di Bologna. Successivamente ha svolto diverse esperienze di stage all'estero, in Belgio e Canada, su temi legati all'inclusione delle minoranze etniche e alla non discriminazione. Oggi lavora nel settore non profit su progetti riguardanti l'inclusione sociale e l'educazione ambientale presso CAST ONG.

Elena Colombo Attualmente studia Lettere all'Università degli Studi di Milano. È redattrice del quotidiano culturale Lo Sbuffo, dove scrive nella sezione Società. Nel maggio 2021 ha contribuito all'organizzazione del Festival della Digitalizzazione, lavorando come moderatrice e all'interno del team dei Social Media. È socia dell'Associazione Lo Sbuffo e del club Leo Lions-Loggia dei Mercanti.

Giulia Mancigotti Laureata in Scienze della Comunicazione presso l'Università degli Studi di Milano. Successivamente ha lavorato per un anno presso il Dipartimento Europeo all'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Cinisello Balsamo. Successivamente ha svolto uno stage in imprenditoria giovanile, grazie al quale ha fondato un'associazione di promozione sociale, "POY - Point of Interest". Attualmente lavora per la Onlus Spazio Giovani come assistente sociale.

Suveera Ahmad Ha origini pakistane e quindi parla urdu e punjabi. Frequenta il secondo anno della Laurea Magistrale in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Da circa un anno lavora presso l'Ufficio Web del Comune di Monza, dove è responsabile dei canali social dell'ente.

Yasmine Ahmad Sedano Ha origini peruviane e pakistane. Parla correntemente inglese, spagnolo e francese. Attualmente frequenta il secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in Politiche Internazionali, Giurisprudenza ed Economia. È volontaria per il progetto QuBi a San Siro (Milano) ed è redattrice del quotidiano online Lo Sbuffo.

I partecipanti

Nome	Cognome	Sesso	Età
Patrizia	Benetton	F	56
Paola Angela	Braida	F	57
Claudio	Brambilla	M	60
Claudia	Brigo	F	69
Alessandra	Busin	F	61
Gianpietro	Cantù	M	73
Stefania	Cavallo	F	60
Lina	Cazzaniga	F	64
Antonio	Cernuschi	M	72
Franca Tiziana	Gatti	F	61
Vincenza	La Ganga	F	70
Luca	Lai	M	57
Laura	Maggi	F	63
Ermanna	Manzoni	F	69
Rosario	Mignemi	M	70
Tiziana	Montrasio	F	64
Isabella	Morelli	F	55
Giovanna	Muro	F	55
Lino	Oldrati	M	69
Umberto Luigi	Prealoni	M	62
Stefania	Puccini	F	63
Giuseppe	Punturiere	M	N/A
Jovelyn	Quiamas	F	55
Elio	Ramponi	M	62
Carla	Teatini	F	68
Isacco Luca	Vavassori	M	56
Alberto	Vignali	M	56
Claudio	Zana	M	69

5.3. I Moduli

Modulo 1: Conoscersi e social media

15 giugno 2021 18:00 – 20:00 (CET)

Nel Modulo 1, i partecipanti sono stati coinvolti in attività per conoscersi meglio: per esempio è stato fatto il gioco Icebreaker “ Molecule of expectations and contributions (Molecola di aspettative e contributi)”. I Giovani Ambasciatori hanno preparato un Quiz su termini in lingua inglese che è possibile trovare online utilizzando l'app Mentimeter. Questo modulo si è concentrato sui Social Network (FB, Instagram, Whatsapp) e sulle loro funzionalità.

Inoltre, i partecipanti hanno ricevuto chiare istruzioni su come registrarsi e utilizzare la piattaforma e-learning, la DIGITOL Digital Academy, sulla quale i Giovani Ambasciatori hanno condiviso materiali ed esercizi.

Modulo 2: Sicurezza e privacy online

30 giugno 2021 9:00 – 12:00 (CET)

Il modulo 2 si è concentrato sulla sicurezza e la privacy online. I Giovani Ambasciatori hanno illustrato ai partecipanti le privacy policy dei principali social network (FB e Whatsapp) e come valutare criticamente i Termini di Utilizzo dei social media. I partecipanti sono stati quindi coinvolti nell'attività “Sapete come creare una password sicura?”

Inoltre, I Giovani Ambasciatori hanno introdotto strumenti che consentono all'utente di verificare se la propria e-mail o telefono è in violazione dei dati (<https://haveibeenpwned.com/>) o di scoprire se c'è chi lo sta seguendo quando sta leggendo le sue notizie preferite online: <https://trackography.org/>

Modulo 3: Introduzione alle azioni pilota

6 luglio 2021 16:00 – 18:00 (CET)

Nel Modulo 3, i partecipanti hanno iniziato a parlare delle Azioni Pilota e a definirne gli aspetti principali: il gruppo target, il territorio, gli obiettivi, i risultati attesi, i ruoli dei partecipanti, la tempistica. I partecipanti hanno fatto un brainstorming in gruppi per iniziare a condividere idee per azioni da sviluppare nella loro area locale. Sono stati forniti esempi dalla proposta progettuale, da altri progetti/iniziative pubbliche e anche dai Giovani Ambasciatori.

Modulo 4: Fake news - Teoriche

19 luglio 2021 9:30 – 12:00 (CET)

Questo modulo era incentrato sulla definizione e le origini delle fake news (ad es. Yellow Press, The War of the Worlds di H.G. Wells). I partecipanti hanno imparato a distinguere tra diversi tipi di fake news (Clickbaits, Satira/Parodia, Propaganda). I Giovani Ambasciatori hanno anche illustrato come si stanno diffondendo le fake news (es. Cybercascate, Echo Chambers, Digital Divide) e quali sono i meccanismi psicologici e sociali che favoriscono questi processi (per esempio Information Anxiety).

Modulo 4: Fake news - Tecniche

23 luglio 2021 | 17:30 – 20:00 (CET)

I Giovani Ambasciatori hanno illustrato strategie, suggerimenti e strumenti (per esempio siti Web di verifica dei fatti) su come rilevare le fake news. I partecipanti si sono sfidati attraverso un quiz

Mentimeter in cui dovevano capire se le notizie presentate erano vere o false.

Inoltre, sono state brevemente presentate le conseguenze delle fake news (per esempio Cancel culture attacca la Snow White di Walt Disney) nella nostra società.

Modulo 5: Strumenti per la comunicazione online

29 luglio 2021 18:00 – 20:00 (CET)

Nel Modulo 5, i partecipanti hanno lavorato in gruppi utilizzando CANVA per imparare a creare nuove grafiche per volantini, biglietti, inviti. Inoltre, i Giovani Ambasciatori hanno introdotto applicazioni come Google Drive, Jam board, gruppi Facebook, Google News e Podcast e il loro funzionamento. Questo modulo è stato concepito come un modulo preparatorio per la fase successiva, poiché i partecipanti potrebbero utilizzare questi strumenti nello sviluppo delle Azioni Pilota.

Modulo 6: Diritti umani

2 settembre 2021 9:30 – 12:00 (CET)

Il modulo 6 ha affrontato la questione dei diritti umani, la definizione e una breve storia. I partecipanti hanno risposto alla domanda “Cosa sono i diritti umani?” creando una Word Cloud (nuvola di parole) su Mentimeter. Nell’ultima parte della sessione, i partecipanti sono stati coinvolti in un dibattito intorno al

“Ticking Time Bomb Scenario (Scenario della bomba a orologeria)”.

Modulo 7: Hate speech

8 settembre 2021 17:30 – 20:00 (CET)

Il modulo 7 affronta la questione dei diritti umani in relazione a Internet, definendo Hate Speech, Cyberbullismo e altri fenomeni di odio. Ai partecipanti sono stati presentati alcuni consigli utili su come comportarsi di fronte a un episodio di hate speech fornito dall’Hate Speech Task Force di Amnesty International Italia. I partecipanti hanno lavorato in piccoli gruppi e hanno condiviso esperienze personali di hate speech. In particolare, hanno analizzato il motivo per cui qualcuno o persino loro stessi sono stati oggetto di hate speech e si sono chiesti se loro avessero reagito in modo diverso oggi. Hanno creato un DECALOGO PER ESSERE CORRETTI SUL WEB sulla bacheca Jam: in altre parole, hanno trovato 10 regole sui comportamenti corretti da tenere sul Web, impegnando il gruppo a rispettarle e a farsi portavoce.

Modulo 8: Definizione delle Azioni Pilota

Moduli 9 - 10: Pianificazione delle Azioni Pilota

9 settembre 2021 9:00 – 12:00 (CET)

13 e 16 settembre 2021 16:00 – 20:00 (CET)

L’obiettivo di questi 3 moduli è stato quello di identificare e pianificare le 3 Azioni Pilota nella provincia di Monza. Il punto di partenza sono state le idee condivise nel Modulo 3 e le conoscenze acquisite durante il Programma. I partecipanti sono stati divisi in 3 gruppi responsabili delle azioni scelte. Ogni gruppo doveva definire: titolo, obiettivi, impatto, target, luogo e data, voci di costo, ecc.

I ruoli di ogni persona del gruppo sono stati definiti tenendo conto dei propri interessi e delle proprie competenze al fine di aumentare l’efficacia e l’impatto delle azioni.

6. Valutazione del Capacity Building Program



6.1

Introduzione

Il DIGITOL Capacity Building Program riguardava lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini degli anziani. Mirava a responsabilizzarli migliorando le loro conoscenze e competenze digitali in merito a fake news e disinformazione/misinformazione e incoraggiandoli a prendere parte alle strategie di coinvolgimento dei cittadini. Inoltre, mirava a rafforzare la solidarietà tra le generazioni.

La valutazione del Capacity Building Program mira a convalidare i risultati delle azioni intraprese durante l'attuazione e a fornire una valutazione del lavoro svolto.

La valutazione qui presentata si basa sui dati acquisiti da tre diversi questionari che sono stati indirizzati alle tre parti coinvolte dopo il completamento dei Capacity Building Programs in ciascun Paese, quindi i partecipanti più anziani, i giovani ambasciatori e i partner del progetto.

I questionari sono stati sviluppati per valutare la soddisfazione dei partecipanti e per analizzare i risultati, al fine di determinare se il contenuto e l'erogazione della formazione hanno soddisfatto gli obiettivi del progetto. Erano disponibili online tramite i moduli di Google.

6.2

La valutazione del Capacity Building Program da parte dei partecipanti

Valutazione del CBP in Italia

Un totale di 28 anziani italiani e 7 Giovani Ambasciatori hanno completato i moduli di valutazione.

L'impressione generale del Capacity Building Program e dei suoi contenuti è stata molto soddisfacente, poiché il 96% degli anziani ha dichiarato di essere molto soddisfatto del programma.

Alla domanda "Ti ha aiutato a sentirti più sicuro sulle fake news?", su una scala da 1 a 5, 24 anziani hanno dato un 4 o un 5, mentre solo 4 anziani hanno dato un 3.

Gli anziani sono rimasti molto soddisfatti dei Giovani Ambasciatori come loro formatori sotto tutti gli aspetti (capacità di trasmettere conoscenze, chiarezza, gestione del tempo e il loro livello di conoscenza), li hanno trovati "molto bravi" e "ideale", mentre ancora una volta solo un partecipante li ha valutati come "mediocri".

Inoltre, la durata dei workshop per la maggior parte è stata adeguata, poiché 26 partecipanti l'hanno valutata con un 4 o un 5, mentre due partecipanti l'hanno trovata troppo lunga.

Alla domanda cosa è piaciuto di più, la risposta è stata che l'aspetto intergenerazionale è in cima alle loro preferenze. Come ha affermato un partecipante:

"Tutti gli argomenti erano molto interessanti e il coinvolgimento intergenerazionale li ha resi particolarmente piacevoli. Infine, il lavoro di gruppo è stato un must per gli incontri".

ma è stato anche detto:

"...l'aspetto del confronto intergenerazionale, anche il confronto con persone di età vicine alla mia età ma con un percorso personale e una quotidianità diversi."

Inoltre si sono divertiti a "scoprire cose assolutamente sconosciute"; acquisire nuove conoscenze su come riconoscere le fake news ed essere consapevoli dei rischi che si corrono su internet al fine di potersi difendere dalle conseguenze; lavorare e condividere in grup-

po; l'interazione e condivisione di spunti interessanti; la varietà dei temi affrontati (il tema dei diritti umani era uno dei loro preferiti) e, infine, la struttura delle sessioni.

Dal punto di vista dei Giovani Ambasciatori, il progetto è stato interessante e coinvolgente, dato che tutti lo hanno valutato con 4 o 5, su una scala da 1-5.

Alla domanda “La tua preparazione nel programma ToT è stata adeguata rispetto a ciò che ti è stato chiesto di fare durante il CBP?”, sempre su una scala da 1 a 5, solo 1 volontario l'ha valutato con 2, ma tutti gli altri sono stati abbastanza soddisfatti in quanto le loro risposte si sono classificate principalmente su 4 e 5. Dopo la valutazione della loro preparazione come formatori, è stato chiesto loro “C'è qualcosa che aggiungerei alla tua formazione che ti aiuterebbe come formatore?”. Hanno risposto che avrebbero gradito competenze più tecniche sull'uso degli strumenti digitali e che sebbene vi sia stata una certa formazione al riguardo, è stata per lo più unilaterale e quindi limitata. Un Giovane Ambasciatore ha suggerito:

“Sarebbe preferibile affidare compiti pratici ai giovani ambasciatori (come si faceva una volta, con CANVA) in modo che possano mettere in gioco le loro capacità e imparare facendo”.

Inoltre, credevano fermamente (100%) che tutti gli aspetti delle fake news fossero state trattate.

Un vantaggio significativo del progetto è stato l'aspetto intergenerazionale dei laboratori. Come hanno affermato due Giovani Ambasciatori dall'Italia:

“(Mi è piaciuto di più) Interagire attivamente con gli adulti, che a volte ne sanno più di me su determinati argomenti, ma sono comunque disposti ad ascoltare e condividere la loro opinione. Mi è piaciuto anche essere coinvolto attivamente e preparare un corso di formazione basato sulle mie capacità.”

e

“Mi è piaciuto di più poter insegnare a persone a cui non avrei creduto di poter impartire una lezione”

Altri benefici della loro partecipazione sono stati il poter approfondire i temi di loro interesse, la possibilità di ragionare tra pari, il fatto che le idee e le opinioni di tutti avessero valore, l'interesse di tutti a partecipare, l'eterogeneità dei partecipanti, il valore dei giovani, la possibilità di confrontarsi con altre persone e di mettersi in gioco facendo qualcosa di nuovo e utile.

Le sfide menzionate riguardavano principalmente problemi tecnici e difficoltà di interazione con i partecipanti quando le sessioni si

svolgevano on-line. A volte sentivano di non essere ben preparati per rispondere a tutte le domande poste dagli anziani. Anche il fatto che i corsi si svolgessero durante l'estate era un problema e per alcuni era difficile organizzarsi tra le sessioni di istruzione e il proprio programma personale.

Alcuni avevano bisogno di maggiori informazioni sulla quantità di lavoro/impegno che il progetto richiedeva. Infine, per alcuni è stato difficile preparare i moduli e le tempistiche delle riunioni.

Valutazione del CBP in Bulgaria

13 anziani e 7 Giovani Ambasciatori della Bulgaria hanno compilato i moduli di valutazione del progetto. Per quanto riguarda l'impressione generale del Capacity Building Program e il suo contenuto, nonché l'utilità del seminario, gli anziani hanno valutato 5 su una scala da 1-5 e solo un partecipante ha valutato con un 4. Quando è stato chiesto loro se sono stati aiutati nel sentirsi più sicuri nel riconoscere le fake news, 11 partecipanti hanno risposto con un 5, 2 con un 4 e solo uno con un 3.

Erano soddisfatti al 100% della copertura degli argomenti durante i workshop poiché non c'erano assolutamente argomenti lasciati scoperti.

Per quanto riguarda le competenze dei Giovani Ambasciatori in Bulgaria come formatori, i partecipanti sono rimasti molto soddisfatti delle loro prestazioni in tutti gli aspetti, cioè nella capacità di trasmettere conoscenze, chiarezza, gestione del tempo e il loro livello di conoscenza.

Sulla base delle risposte alla domanda "cosa è piaciuto loro di più", uno dei punti di forza dei corsi di formazione in Bulgaria è stato il fatto che erano adatti agli anziani, con spiegazioni chiare appropriate per loro e con molti esempi. Come hanno affermato i partecipanti:

"(Quello che mi è piaciuto di più è stato) il fatto che lo spiegassero in una lingua che potevo capire ed erano molto amichevoli".

e

"Che le informazioni siano state presentate in modo molto positivo, tutto è stato spiegato ed è stato facile capire esattamente di cosa si trattasse. I giovani erano molto preparati e pronti a rispondere a qualsiasi domanda".

Un altro aspetto positivo è stato lo scambio intergenerazionale:

"I Giovani Ambasciatori erano competenti e molto positivi. L'atmosfera, anche se virtuale, era intima e quando ci siamo visti di persona al seminario di Varna siamo diventati amici".

Hanno anche apprezzato gli argomenti relativi all'alfabetizzazione digitale, all'hate speech e alle fake news, alla varietà delle metodologie utilizzate e alle attività pratiche ed esempi. Ma soprattutto hanno apprezzato l'ambiente piacevole durante i workshop, rendendo la comunicazione facile ed efficiente.

Cosa non è piaciuto a loro del processo usando le loro parole:

“Lo svolgersi virtuale delle sessioni non ci ha permesso di conoscerci da vicino, inoltre le sessioni erano solo online. Personalmente mi è mancata la comunicazione diretta.”

Anche

“La formazione si è svolta in estate, non lo considero il periodo più appropriato”.

L'unica difficoltà che è stata segnalata all'inizio, era di natura tecnica, ed è stata però risolta acquistando un nuovo laptop.

Nel complesso, i partecipanti dalla Bulgaria sono stati molto entusiasti. Hanno affermato che l'idea che i giovani trasmettano le loro conoscenze agli anziani è molto positivo; i giovani hanno facilmente mostrato come le nuove tecnologie sono utili e sicure quando si sa come usarle. I partecipanti hanno concluso che tali progetti hanno aumentato la loro autostima e hanno dato loro l'opportunità di sentirsi utili alla società. Inoltre, i partecipanti erano impazienti di continuare.

“È stato divertente per me e sono contento di essere entrato a far parte del progetto nel difficile periodo in cui ci troviamo a causa del gravissimo scompiglio nel Paese e nel mondo”.

Per quanto riguarda la partecipazione dei Giovani Ambasciatori in Bulgaria, tutti tranne uno (che lo ha valutato con un 3) hanno avuto un'ottima impressione generale per il Capacity Building Program e i suoi contenuti, e l'hanno trovato molto interessante. Per quanto riguarda la loro preparazione durante il programma ToT, tutti si sono sentiti molto ben preparati tranne uno.

I miglioramenti suggeriti hanno riguardato la gestione del tempo, l'uso di più esempi e metodi moderni di comunicazione, organizzazione e formazione (ad esempio, l'organizzazione di sessioni utilizzando Google Calendar e l'invio di e-mail o la consegna di presentazioni utilizzando la tecnologia Cloud anziché PPT).

Concludendo, hanno affermato che la formazione era estremamente ben strutturata e che:

“Il mio unico desiderio sarebbe che un progetto del genere potesse essere ripetuto di nuovo”.

Valutazione del CBP in Germania

Tutti i 9 anziani tedeschi che hanno compilato il modulo di valutazione, su una scala da 1 a 5, hanno valutato il programma e il suo contenuto con un 4 o 5 e tutti, tranne uno, hanno trovato il seminario estremamente utile.

Alla domanda “Ti ha aiutato a sentirti più sicuro nel riconoscere le fake news?” 8 hanno risposto positivamente e solo uno non si sentiva molto sicuro di sé.

Per quanto riguarda la copertura degli argomenti durante i Workshop, solo 2 hanno dato la valutazione 3 e alla domanda “Ci sono argomenti che non sono stati affrontati?”, cinque (5) partecipanti hanno ritenuto che si potessero trattare più argomenti, ad esempio come esplorare la credibilità delle fonti e della quotidianità digitale su smartphone e computer. Inoltre, un partecipante ha osservato:

“Certamente ci sono ancora argomenti che non sono stati affrontati, perché lo sviluppo di Internet con tutte le sue sfaccettature è sempre in corso. Ci sono sempre nuove scoperte che potrebbero ancora essere affrontate”.

Agli anziani è stato chiesto di valutare le competenze dei Giovani Ambasciatori. Per quanto riguarda la loro capacità di trasmettere conoscenza, il loro livello di conoscenza e chiarezza, gli anziani sono rimasti molto soddisfatti poiché li hanno classificati come “Ideali” e solo due li hanno trovati “Molto bravi”. La gestione del tempo sembrava essere un piccolo problema, poiché due partecipanti hanno trovato i formatori “Mediocri”.

Per quanto riguarda la durata dei workshop, tutti i partecipanti, tranne uno, l'hanno trovata soddisfacente e solo uno l'ha ritenuta non appropriata.

Quando ai partecipanti tedeschi è stato chiesto cosa apprezzassero di più della procedura, le risposte sono state molto gratificanti. A loro è piaciuto acquisire nuove conoscenze, nuove intuizioni e nuovi punti di vista sugli argomenti e lavorare con nuovi strumenti, come la lavagna Miro. In particolare, sembravano apprezzare gli esperti e i vari relatori che sono stati portati al programma, così come le loro presentazioni degli argomenti con molti esempi. Hanno apprezzato anche gli incontri, la loro regolarità e il fatto che offrissero molte occasioni di confronto e vivace scambio di pensieri e idee. Apprezzata anche la loro flessibilità nel passare agli incontri online, quando non erano possibili incontri in presenza a causa delle restrizioni del Coronavirus.

Sono stati particolarmente soddisfatti dei Giovani Ambasciatori come formatori, poiché erano per lo più ben preparati e con molta

pazienza e hanno offerto molte opportunità di dialogo e discussione.

Non è stato detto molto su ciò che non piaceva loro; un partecipante ha suggerito che la durata del Workshop fosse troppo breve e che 2 ore sarebbero state meglio, mentre un altro ha affermato:

“Quello che mi è mancato è una panoramica dei mezzi generalmente utilizzati per formare opinioni, ad esempio la ripetizione costante, il potere delle immagini, il legame tra immagini ed emozioni e la gestione delle emozioni da parte dei media. Tuttavia, mi rendo conto che tutto questo sarebbe troppo ampio per questa formazione”.

Un altro suggerimento dato era che sarebbe stato preferibile stampare le diapositive della presentazione su carta. Invece le difficoltà menzionate riferivano ai problemi tecnici iniziali con Webex, poiché c'erano differenze importanti tra i singoli partecipanti in quanto alcuni avevano problemi a gestire i propri dispositivi. Inoltre, usare il Miro era una fonte di preoccupazione.

Nel complesso, l'impressione generale è stata molto positiva, poiché i partecipanti erano grati per aver partecipato al seminario gratuitamente, imparando così tanto sugli argomenti del programma e sperando in un continuo.

I 3 Giovani Ambasciatori della Germania hanno trovato i seminari molto interessanti.

Per quanto riguarda la loro preparazione nel programma ToT e come risposta alle domande se fosse adeguata rispetto a ciò che è stato chiesto loro di fare durante il CBP, due Giovani Ambasciatori hanno detto di sì, mentre uno ha ritenuto che la preparazione non fosse adeguata. Tuttavia, non avevano nulla da aggiungere quando è stato chiesto loro se c'era qualcosa da aggiungere alla formazione per aiutare loro come formatori.

Si sono divertiti a lavorare con il team, la procedura e i colleghi simpatici.

Una preoccupazione è stata il fatto che, secondo i Giovani Ambasciatori, il numero di persone anziane che hanno partecipato alla formazione è diminuito nel tempo. Inoltre, per un volontario era difficile interrompere le persone anziane quando si trovavano in difficoltà e questo richiedeva molto tempo. Tuttavia, lavorare con gli anziani ha avuto anche i suoi vantaggi:

“Ho imparato a guardare oltre il mio punto di vista e a mettermi nei panni degli anziani”.

Valutazione del CBP in Grecia

In Grecia, 21 beneficiari e 7 Giovani Ambasciatori hanno compilato il modulo di valutazione del progetto. Per gli adulti più anziani, è stata un'esperienza gratificante, poiché tutti, tranne 2, l'hanno valutata con 4 o 5 su una scala da 1 a 5 e l'hanno trovata utile. Tutti credevano che li aiutasse a sentirsi più sicuri sulle fake news (valutazione con 4 o 5) e sentivano che l'argomento delle fake news era ben trattato. Un partecipante avrebbe voluto più esempi, mentre un altro ha affermato che sarebbe impossibile trattare l'argomento completamente, ma non ha fornito altri suggerimenti. Secondo la maggior parte degli anziani, le capacità di formazione dei Giovani Ambasciatori andavano da "molto buone" a "ideale" in tutti gli aspetti e solo tre non erano molto contenti della durata dei seminari.

A loro è piaciuto apprendere nuove abilità e conoscenze, così come l'atmosfera amichevole dei workshop che ha incoraggiato la comunicazione, il dialogo interattivo e la partecipazione per tutti. Ma soprattutto, hanno notato l'aspetto intergenerazionale come uno dei vantaggi più significativi della loro partecipazione:

“Quello che mi è piaciuto di più è stato comunicare con le nuove generazioni, l'intera procedura e il fatto che hanno dato il loro tempo e i loro sforzi come volontari”.

Alla domanda su cosa non piacesse loro, la risposta più comune è stata che le lezioni si sono svolte online a causa delle restrizioni del Covid-19, con conseguente mancanza di contatti personali e problemi tecnici, come l'accesso a Internet e così via.

E come i loro coetanei di altri Paesi, la maggior parte ritenevano che un continuo fosse necessario:

“Ci vuole sicuramente molto di più. Consapevolezza e conoscenza sono un processo continuo, che ovviamente non può esaurirsi in 60 ore online in particolare su argomenti difficili, come le fake news. Ma il programma e la nostra partecipazione sono l'inizio di una migliore comprensione e di un pensiero positivo e critico per gli over 50 e oltre.”

I 7 Giovani Ambasciatori che hanno compilato il modulo sono stati generalmente molto contenti dell'esperienza del Capacity Building Program e dei suoi contenuti e tutti l'hanno trovato interessante.

3 hanno ritenuto che la loro formazione durante il programma ToT fosse ideale, 2 l'hanno valutata con un 4 su una scala da 1-5, mentre 2 hanno valutato con 3. Quando è stato chiesto loro cosa avrebbero cambiato per migliorare la formazione, hanno risposto che la maggior parte dei partecipanti era più interessata alle questioni pratiche piuttosto che alle questioni umanitarie che sono state affrontate e il

focus avrebbe dovuto essere a livello pratico.

Ciò che è piaciuto loro di più è stato lavorare con gli anziani e imparare da loro:

“(Mi è piaciuto) Interagire con persone di età e opinioni diverse e lavorare bene insieme a loro, oltre a tutto ciò che ho imparato!”

L'unica cosa che non è piaciuta loro è stato il fatto che le lezioni si svolgessero online e non avessero la possibilità di incontrare di persona i partecipanti e i loro coetanei. La principale difficoltà che hanno dovuto affrontare era legata al processo di e-learning:

“L'ho trovato un po' difficile e all'inizio mi sono sentito ansioso quando mi sono rivolto alle persone anziane, ma in seguito non è stata una cosa negativa ed è stata un'esperienza molto bella.”

6.3

Il Capacity Building Program attraverso gli occhi dei partner

I partner sono rimasti soddisfatti al 100% della gestione complessiva fornita dal coordinatore del progetto e ritengono che i risultati del Capacity Building Program siano stati pienamente raggiunti.

Come ha sottolineato un partner:

“Sì, i risultati sono stati raggiunti. Tutti i partecipanti hanno imparato molto sulle fake news e sulle loro implicazioni. Hanno tutti imparato a navigare su Internet in modo professionale e a essere consapevoli di contenuti falsi, furto di dati, ecc... e cosa fare per proteggersi. Alla fine sono diventati utenti molto più abili su Internet, conoscono molto di più l'argomento rispetto a una persona media e possono fungere da moltiplicatori nelle loro comunità locali”.

Per quanto riguarda le difficoltà incontrate dai partner, sembra che le restrizioni dovute alla pandemia di Covid-19 e le loro implicazioni siano state la sfida più grande nello svolgere il CBP. Poiché tutti i corsi sono stati inizialmente progettati per essere tenuti in presenza, i partner sono stati costretti a trovare modi innovativi e coinvolgenti per garantire la partecipazione degli anziani e dei Giovani Ambasciatori. Alcuni partner hanno fatto lezioni ibride, passando da una formazione in presenza a una formazione mista, con alcuni partecipanti online e altri nel luogo della riunione.

Questo si è rivelato molto impegnativo perché volevano assicurarsi che ogni partecipante sperimentasse lo stesso livello di coinvolgimento. Oltre a occuparsi di problemi tecnici, poiché molti partecipanti non avevano molta familiarità con i processi di e-learning, è stato anche un problema mantenere alto il livello di attenzione e motivazione dei partecipanti in tutte le sessioni di formazione, soprattutto perché molti corsi si sono tenuti durante l'estate.

Un altro problema è stato mantenere i Giovani Ambasciatori motivati per un periodo di tempo così lungo, poiché molti non hanno potuto partecipare a tutte le 30 ore di formazione e lo sforzo di lavoro era troppo elevato per loro. Tuttavia, sono state trovate soluzioni e i partner hanno condiviso lo sforzo di lavoro con esperti esterni che hanno fornito input sui temi in questione e consentito dibattiti e discussioni tra i partecipanti.

Qual è stato l'aspetto più entusiasmante del CBP? Per la maggior parte dei partner, l'aspetto intergenerazionale è stato il più entusiasmante durante l'attuazione del programma e l'interazione tra giovani e anziani, più evidente durante l'evento internazionale.

“Riunire nello stesso luogo (fisicamente o virtualmente) persone di età così diverse e farle parlare tra loro, in alcuni casi anche parlando la stessa lingua. Questo aspetto è stato ancora più evidente e significativo durante l'Accademia Internazionale in Germania. “

e

“La parte più entusiasmante è stata vedere i partecipanti discutere e imparare gli uni dagli altri. Tutti avevano qualcosa da dare e alla fine di ogni sessione ognuno poteva andarsene arricchito; ciò che ha arricchito poteva essere nuove conoscenze, nuove idee, un argomento su cui approfondire o semplicemente un’idea su cui ponderare e riflettere.”

Alla domanda cruciale “Cosa pensi che i Giovani Ambasciatori abbiano imparato dagli anziani?”, le risposte dei partner catturano l’essenza dell’aspetto intergenerazionale del progetto:

“Hanno imparato che gli anziani non sono così scarsi in termini di competenze digitali come si aspettavano, hanno imparato il valore del tempo e dell’esperienza. Hanno imparato a guardarli come persone più simili a se stesse di quanto non sembrano in superficie, con i propri interessi e curiosità. Durante l’attuazione delle azioni pilota, hanno acquisito nuovi strumenti per l’organizzazione delle attività e il rapporto con il pubblico”.

e

“I Giovani Ambasciatori hanno capito il punto di vista degli anziani quando si tratta dell’uso dei social media, di Internet e dei media in generale. Molti dei partecipanti più anziani si sono rivelati piuttosto critici nei confronti dei social media e delle implicazioni per la sicurezza dei dati. Questo era un argomento a cui i giovani non sembravano prestare molta attenzione. Hanno anche appreso il modo in cui gli anziani vedono e usano Internet in generale, che tipo di difficoltà incontrano ma anche che tipo di competenze digitali possiedono già.

Ad un certo punto i giovani ambasciatori sono rimasti sorpresi nello scoprire quanto fossero abili alcuni degli anziani nell’uso di strumenti online, tablet e computer. Hanno anche appreso che le fake news non erano un problema solo per i social media, ma anche per altre forme di media come giornali e TV, e che non erano necessariamente un fenomeno nuovo poiché esisteva già prima, ma con un altro nome. Hanno anche imparato ad essere più pazienti e più tolleranti. Si sono anche resi conto di avere degli stereotipi su cui devono lavorare e anche che gli anziani possono essere bravi studenti!”

6.4

Come potrebbe essere migliorata l'attuazione?

La conoscenza acquisita dall'esperienza del programma ha portato i partner a sviluppare delle idee per migliorare tali interventi. In particolare, suggeriscono di garantire ancora più interazione tra i diversi gruppi, ad esempio prevedendo alcuni momenti in cui gli anziani condividono le loro esperienze relative ai temi affrontati durante il progetto, consigli tecnici ma anche pratici (per esempio, esempi di discriminazione, stereotipi, ecc.). Inoltre, hanno suggerito di organizzare una formazione esclusivamente in presenza, aumentando i canali e le opportunità di interazione tra le due fasce di età e cercando di utilizzare meno un approccio teorico e accademico rispetto a uno più interattivo e non formale. Questo per assicurare quanto possibile che il processo di apprendimento vada in due direzioni e non solo dai formatori (i Giovani Ambasciatori) verso gli anziani.

“Il tema delle Fake News non sembrava catturare così tanto l'attenzione dei Giovani Ambasciatori. Tuttavia, erano molto interessati all'aspetto intergenerazionale dell'insegnamento e dell'apprendimento con gli anziani. Gli anziani sembravano molto più interessati all'argomento (le Fake News), specialmente quelli che avevano già un livello più alto di competenze digitali. Per accontentare i partecipanti che hanno un livello inferiore di competenze digitali sarebbero stati fondamentali gli incontri in presenza, che però non sono stati possibili a causa delle normative Covid-19. Inoltre, secondo l'opinione di alcuni dei nostri stakeholder, focalizzare sull'insegnamento delle competenze digitali quotidiane, piuttosto che sulle fake news, potrebbe aver attirato più interesse tra gli anziani con competenze digitali inferiori. Durante le azioni pilota sarà quindi testato un cambiamento nella strategia di comunicazione”.

Ed ovviamente:

“Il risultato sarebbe stato molto meglio se le lezioni potessero essere tenute in presenza. Tuttavia, date le circostanze, credo che nel complesso abbiamo fatto un buon lavoro!”

7.

Conclusioni

L'obiettivo del Programma DIGITOL Capacity Building era quello di colmare le lacune dell'informazione digitale, ma anche di promuovere i valori Europei comuni e di combattere le forme di discriminazione aumentando la consapevolezza tra gli anziani e formandoli per l'identificazione e la valutazione delle fake news.

È stato attuato in diversi contesti culturali, con curricula adattati alle esigenze dei partecipanti di ciascun Paese: Italia, Bulgaria, Germania e Grecia. Dal processo di valutazione si notano lievi differenze, anche dovuto al fatto che le lezioni sono state svolte in modo diverso in ciascun Paese, a seconda delle restrizioni Covid-19 poichè alcune lezioni si sono svolte online e/o in presenza. Tuttavia, la valutazione dimostra che gli obiettivi del Programma Capacity Building sono stati raggiunti e hanno evidenziato le difficoltà comuni che tutti i partecipanti hanno dovuto affrontare, principalmente quelle legate alla situazione del Covid-19.

Sono stati riscontrati molti aspetti positivi:

- La progettazione e la realizzazione del Programma Capacity Building sono state molto efficaci;
- Tutti i Giovani Ambasciatori sono stati ben preparati e hanno svolto in modo eccellente i corsi;
- Le lezioni sono state interessanti e coinvolgenti sia per gli anziani che per i Giovani Ambasciatori.

Infine, il programma ha raggiunto l'obiettivo di responsabilizzare gli anziani contro le fake news e la disinformazione; ha affrontato questioni come la discriminazione, gli stereotipi e hate speech. Infine, ha rafforzato fortemente la solidarietà tra le generazioni. Nel complesso, è stato un intervento fruttuoso e persino divertente.